

**ISTITUTO COMPRENSIVO
ANTONIO ROSMINI
BOLLATE – MI**



**RENDICONTAZIONE
SOCIALE**

A.S. 2019-2020

SOMMARIO

1. PRAFAZIONE	2
2. CONTESTO	4
2.1 TERRITORIO	4
2.2 POPOLAZIONE.....	5
3. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO.....	6
3.1 MISSIONE, VISIONE, VALORI	6
3.2 STAKEHOLDER: "PORTATORI DI INTERESSE"	8
3.3 PROFILO STORICO DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO ROSMINI	10
3.3.1 SCUOLA DELL'INFANZIA <i>BRUNO MUNARI</i>	10
3.3.2 SCUOLA PRIMARIA <i>MARCO POLO</i>	11
3.3.3 SCUOLA PRIMARIA <i>ANTONIO ROSMINI</i>	12
3.3.4 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO <i>LEONARDO DA VINCI</i>	13
3.4 LABORATORI DELLE SCUOLE E SPAZI RINNOVATI	14
3.5 POPOLAZIONE SCOLASTICA	16
3.6 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	18
3.7 ORGANI DELL'ISTITUTO	20
3.8 ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RISORSE UMANE	21
3.9 ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO 2019 - 2020.....	23
4. RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI RESI NELL'ANNO 2019-2020.....	24
4.1 RISORSE ECONOMICHE.....	24
4.2 RISORSE TECNICHE	27
4.3 ATTIVITÀ DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	28
4.3.1 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL SISTEMA	28
4.3.2 CONTINUITÀ NIDO - INFANZIA	29
4.3.3 CONTINUITÀ INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA.....	29
4.3.4 ORIENTAMENTO	31
4.3.5 INCLUSIONE	33
4.3.6 DIGITALE E INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA	34
4.3.7 FORMAZIONE – COMUNICAZIONE - TUTORING	35
4.4 VALUTAZIONE DEI PROGETTI	36
5. VALUTAZIONE DIDATTICA.....	48
5.1 VALUTAZIONE INTERNA	48
5.2 PROVE DI INGRESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - A. S. 2019/2020	49
5.3 ESITI II QUADRIMESTRE	55
6. IMPEGNI PER IL FUTURO	57
7. VALUTAZIONI DI SISTEMA: PAROLA AGLI STAKEHOLDER	60

1. PRAFAZIONE

Con la pubblicazione del Bilancio Sociale, la Scuola dà conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti e degli effetti sociali prodotti in modo trasparente e leggibile alla Comunità locale, nell'ottica del miglioramento continuo e della valorizzazione degli aspetti distintivi dell'Istituto.

Obiettivi della Rendicontazione Sociale

- Rafforzare l'immagine dell'Istituto attraverso la comunicazione all'utenza e alla collettività.
- Rendicontare su tutte le iniziative e i percorsi intrapresi, le attività svolte e le risorse utilizzate secondo principi di trasparenza e di buona amministrazione.
- Coinvolgere in modo attivo e propositivo tutti i "portatori di interesse" (stakeholder) che partecipano direttamente o indirettamente all'erogazione del servizio scolastico e alla realizzazione di attività e progetti.
- Prevedere azioni di miglioramento e di cambiamento strategico in un'ottica di condivisione e di partecipazione.

Normativa di riferimento

- D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"
- DPR 28 marzo 2013, n. 80, "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- Direttiva 17 febbraio 2006, "Rendicontazione sociale nelle Amministrazioni Pubbliche (Direttiva Baccini)

Il percorso di rendicontazione è impegnativo, ma di estremo interesse, poiché rafforza l'idea di scuola proiettata al superamento degli interessi particolari e volta a diventare bene e opportunità comuni. Tale percorso misura infatti, mediante opportuni **indicatori**, le performance della scuola in termini di migliore utilizzo delle risorse disponibili (**efficienza**), raggiungimento degli obiettivi (**efficacia**) e capacità di garantire il bene comune alle giovani generazioni (**equità**).

Siamo soddisfatti dei risultati raggiunti. Soprattutto se teniamo conto della situazione culturale, politica e sociale del nostro Paese. Il perdurare della crisi italiana ha determinato l'emergere di nuove priorità, facendo passare in secondo piano gli aspetti strutturali (come gli investimenti nel sistema scolastico), indispensabili per una qualità di istruzione e formazione adeguata alle attese del XXI secolo.

Ciononostante il nostro Istituto continua a rinnovarsi in quanto punto di riferimento della vasta comunità locale che con fiducia gli affida la formazione dei più piccoli.

La scuola è un bene prezioso da sostenere, tutelare e potenziare. Da parte nostra siamo convinti che la scuola, e in particolare quella pubblica, rappresenti un *pilastro* insostituibile per la formazione delle nuove generazioni, l'inclusione e la coesione sociale, lo sviluppo e il futuro del Paese, nella prospettiva dell'art. 34 della Costituzione Italiana.

Il sostegno dell'Ente Locale solo in parte consente di supportare gli obiettivi e le azioni programmate. Rimane strategica la partecipazione delle famiglie e dei privati che, di fatto, continuano a fare la differenza nel sostenere con vari apporti e contributi l'offerta formativa.

La presente rendicontazione conferma che le dotazioni finanziarie statali, che garantiscono il semplice funzionamento ordinario, consentono solo in parte la realizzazione della progettualità formativa espressa dalla nostra Istituzione scolastica. Il contributo derivante dalle famiglie e dalle iniziative promosse dai Comitati genitori diventa, così, sempre più strategico e indispensabile per mantenere e consolidare un processo di continuo miglioramento.

Il Bilancio Sociale, atto di responsabilità che coinvolge tutto il personale scolastico, diventa occasione per una rinnovata e più convinta partecipazione affinché la Scuola migliori quotidianamente le proprie performance nell'ottica del servizio alla persona e alla società.

Nella speranza di aver redatto un documento chiaro ed esaustivo, il Dirigente e il personale tutto dell'Istituto Comprensivo rimangono a disposizione di quanti vogliano approfondire la conoscenza della nostra comunità educante. La partecipazione attiva e autentica si fonda, infatti, sulla reciproca conoscenza e sulla creazione di relazioni umane basate sul dialogo, la fiducia e la condivisione di valori morali e civili da perseguire e incarnare lavorando insieme a un progetto comune.

Il Dirigente scolastico
Salvatore Biondo

2. CONTESTO

2.1 TERRITORIO

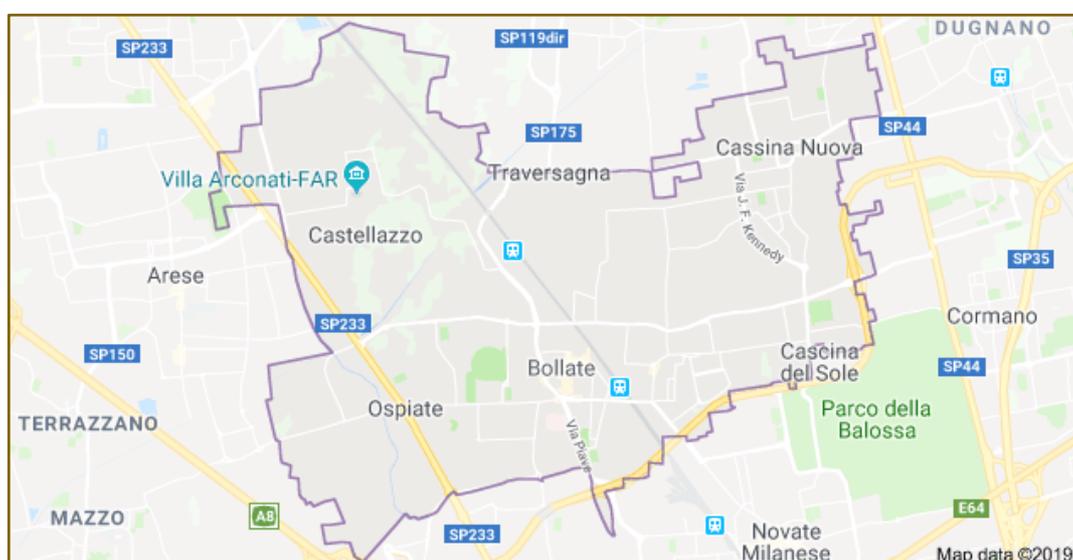
Bollate, divenuta città con Decreto Presidenziale datato 11 ottobre 1984, è a nord ovest di Milano, situata a circa 12 chilometri dal centro del capoluogo. Ha una superficie di oltre 13 km² e comprende, oltre a Bollate centro, le frazioni di Cascina del Sole, Cassina Nuova, Castellazzo e Ospiate.

Il territorio di Bollate è storicamente diviso da Nord a Sud dalla linea ferroviaria delle Nord, che collega la cittadina a importanti capoluoghi come Milano, Como e Varese. Numerosi autobus interurbani fungono da collegamento con i comuni limitrofi.

Bollate comprende la zona sud del Parco delle Groane, terreno di brughiera che si estende per circa 15 Km da Copreno di Lentate sino alla nostra città.

I cittadini bollatesi hanno a disposizione numerose strutture sportive, associative, ricreative e spazi verdi, ben distribuiti tra le diverse frazioni.

Sul territorio, oltre agli Enti Locali (Comune, Provincia, Regione, ASL), sono presenti altri soggetti che collaborano con le istituzioni scolastiche per rispondere ai bisogni della comunità, in particolare Comitati Genitori, Associazioni sportive e non, Consorzio Sistema Bibliotecario, Istituti Superiori e Università, Consultorio Decanale.



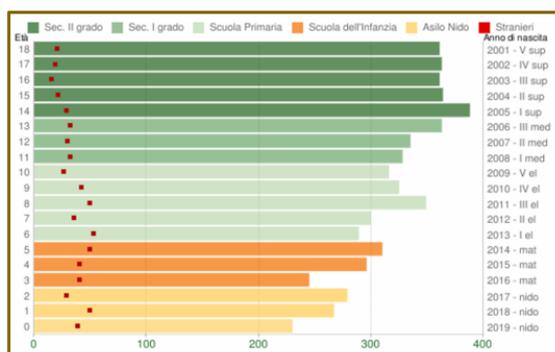
BOLLATE CENTRO E FRAZIONI

2.2 POPOLAZIONE

La popolazione residente al 31 dicembre 2019 ammonta a 36.761 unità, di cui 3.844 bambini di età compresa tra i 3 e i 14 anni.

Come per gli altri Comuni dell’hinterland milanese, anche a Bollate si è registrato negli ultimi anni un marcato aumento dei flussi migratori, in particolare da Europa, America, Africa e Asia.

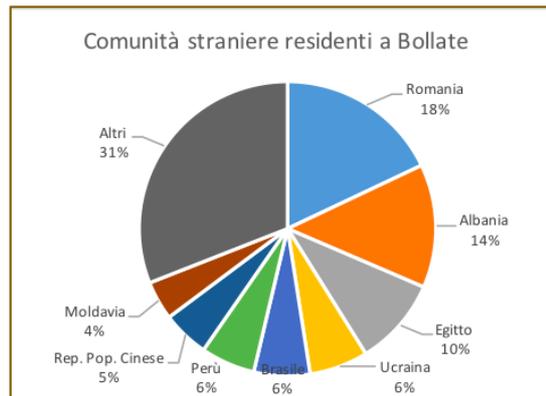
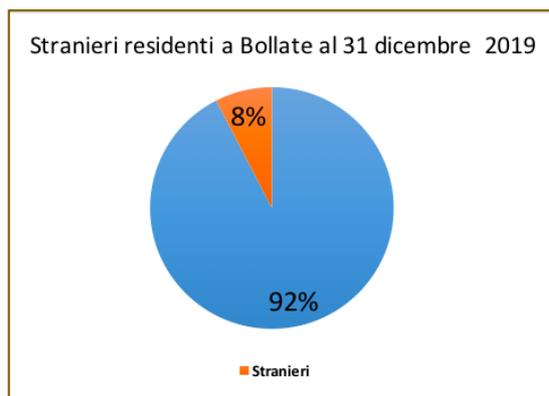
Gli stranieri residenti a Bollate al 1° gennaio 2020 sono **2.784** e rappresentano il 7,6% della popolazione residente.



POPOLAZIONE PER ETÀ SCOLASTICA GENNAIO 2020 – DATI ISTAT

Età	Totale		Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			%
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	M+F	
0	131	99	230	24	15	39	17,0
1	125	142	267	20	30	50	18,7
2	151	128	279	12	17	29	10,4
3	129	116	245	20	21	41	16,7
4	151	145	296	18	23	41	13,9
5	159	151	310	28	22	50	16,1
6	142	147	289	21	32	53	18,3
7	165	135	300	19	17	36	12,0
8	186	163	349	32	18	50	14,3
9	161	164	325	24	18	42	12,9
10	155	161	316	13	14	27	8,5
11	180	148	328	19	13	32	9,8
12	161	174	335	16	14	30	9,0
13	186	177	363	17	15	32	8,8
14	203	185	388	17	12	29	7,5
15	190	174	364	12	10	22	6,0
16	190	171	361	7	9	16	4,4
17	180	183	363	8	11	19	5,2
18	185	176	361	7	14	21	5,8

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER ETÀ SCOLASTICA – GENNAIO 2020



Come per gli altri Comuni dell’hinterland milanese, anche a Bollate si è registrato negli ultimi anni un marcato aumento dei flussi migratori, in particolare da Europa, America, Africa e Asia.

Gli stranieri residenti a Bollate al 1° gennaio 2020 sono **2.784** e rappresentano il 7,6% della popolazione residente.

Tra gli stranieri presenti, la comunità più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** (17,9%), seguita dall'**Albania** (13,6%) e dall'**Egitto** (9,7%).

3. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

3.1 MISSIONE, VISIONE, VALORI

La scuola è una comunità educante che fornisce le chiavi per imparare ad apprendere, in un percorso formativo che durerà tutta la vita.

L'Istituto Comprensivo "Antonio ROSMINI" è nato il 1° settembre 2012 per effetto del Piano Regionale di Dimensionamento della rete scolastica provinciale approvato dalla Regione Lombardia.

È articolato in quattro plessi: Scuola dell'Infanzia B. Munari, Scuola Primaria M. Polo, Scuola Primaria A. Rosmini, Scuola Secondaria di primo grado L. da Vinci.

L'accorpamento all'origine dell'Istituto ha messo in moto un complesso processo di integrazione tra le diverse realtà confluite, con la finalità di garantire lo sviluppo armonico e sereno a tutti i giovani utenti. Alla base di tale processo vi è la condivisione di valori e la fattiva collaborazione con le famiglie e con le realtà extrascolastiche, nel reciproco rispetto delle competenze.

Pur conservando la specificità e l'originalità dei tre ordini di scuola presenti, l'Istituto Comprensivo Rosmini persegue un'identità unitaria attraverso:

- un sistema educativo basato sulla **continuità del percorso formativo** dell'alunno;
- la crescita professionale dei docenti, centrata sulla **condivisione di strategie, metodi e finalità comuni**.

Mission irrinunciabile dell'Istituto "Antonio Rosmini" è favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, e in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.

L'Istituto progetta interventi didattico-educativi, assumendo la continuità come valore irrinunciabile per conferire interezza e unicità al percorso di crescita di ogni bambino, nel rispetto dei suoi tempi e dei suoi ritmi, delle differenze e dell'identità di ciascuno.

L'Istituto, pertanto, si pone i seguenti obiettivi.

- **Stare bene a scuola**
Conoscere se stessi, rafforzare l'autostima, imparare a relazionarsi con gli adulti e tra pari.
- **Formazione del pensiero critico e disponibilità all'innovazione**
Apprendere e selezionare le informazioni in uno scenario di aumentata complessità e frammentazione delle esperienze, con particolare attenzione all'utilizzo consapevole dei social network e dei media.

– **Pratica consapevole della cittadinanza attiva**

Comprendere la funzione delle regole e dei ruoli; assumere precise responsabilità nelle diverse situazioni di vita; riconoscere l'importanza di un quadro di valori e di comportamenti coerenti; riconoscere il valore delle discipline come punti di vista sulla realtà e strumenti di interpretazione del mondo.

– **Successo formativo e sviluppo armonico della persona**

Esaltare le caratteristiche e le potenzialità di ciascun alunno valorizzando le diversità individuali, affinché non si trasformino in disuguaglianza, ma in risorse per la collettività.

L'Offerta Formativa tiene conto sia della normativa e delle Indicazioni Nazionali sia della *Vision* e della *Mission* condivise, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola e segnatamente:

- l'elaborazione del curriculum di istituto e la condivisione di un sistema educativo centrato sulla persona;
- l'approccio metodologico di tipo attivo, valorizzando una didattica laboratoriale e per competenze;
- la valutazione del sistema;
- le iniziative di continuità e orientamento;
- la tessitura di una progettualità tesa all'equità e all'inclusione;
- il dialogo educativo con la famiglia, prima agenzia di formazione e di socializzazione dell'individuo;
- la collaborazione con altre agenzie educative, associazioni ed enti territoriali;
- il miglioramento delle competenze professionali dei docenti attraverso la formazione e la valorizzazione delle risorse interne.

L'impegno comune è costruire una scuola aperta, operosa, non autoreferenziale, allegra, attenta al bisogno educativo e formativo degli alunni, che sceglie i progetti su cui impegnarsi in base agli effettivi bisogni degli alunni.

3.2 STAKEHOLDER: “PORTATORI DI INTERESSE”

Per conseguire gli obiettivi di missione, la Scuola deve operare in costante relazione con altri soggetti: gli stakeholder.

Gli stakeholder sono coloro che hanno interesse nei confronti di un'organizzazione e che possono influenzarne l'attività. Sono, quindi, soggetti attivi che partecipano, creando valore aggiunto, all'organizzazione stessa. Si distinguono in “primari” e “secondari”.

Tra i “primari” ci sono tutti coloro che interagiscono direttamente con le scuole e che sono essenziali alla sua stessa esistenza. Sono rappresentati da due gruppi di soggetti:

- **Studenti** e loro **Famiglie**, ovvero gli utenti diretti e indiretti dell'azione della scuola;
- **Dirigente, Docenti e Personale ATA**, ovvero tutti coloro che sono al tempo stesso promotori della scuola.

Tra i “secondari” ci sono **organizzazioni, istituzioni e non**, che in maniera diversa interagiscono con la scuola.

Nella pagina seguente, in tabella sono riportati gli Stakeholder divisi per categoria, le relative attese e gli strumenti di coinvolgimento.

STAKEHOLDER PRIMARI E SECONDARI

	Categoria di STAKEHOLDER	Attese e Interessi	Strumenti di coinvolgimento
Stakeholder primari	Utenti Studenti Famiglie Studenti potenziali Famiglie potenziali	Ambiente accogliente Alleanza educativa Docenti appassionati al proprio lavoro Coinvolgimento nella definizione e realizzazione del progetto educativo Pari opportunità Attenzione alla persona Istruzione adeguata Servizi (pre/post scuola, mensa, trasporti, pedibus, carpooling...) Efficiente utilizzo delle risorse Disponibilità di aiuti finanziari Non eccessiva pressione finanziaria	Studenti Giornalino dell'Istituto, Consiglio Comunale dei ragazzi, Registro elettronico. Famiglie: Registro elettronico, sito web, Scuole aperte, accoglienza, organi collegiali, colloqui e incontri a richiesta, manifestazioni e iniziative varie. Studenti e famiglie potenziali: Scuole aperte, Progetti in continuità tra i vari ordini di scuola, progetti e iniziative in collaborazione con il territorio.
	Lavoratori Dirigente Scolastico Docenti Personale ATA	Soddisfazione professionale Stima Sicurezza sul lavoro Valorizzazione del merito Clima di lavoro positivo Collaborazione, confronto tra colleghi Trasparenza Efficienti modalità organizzative e didattiche Valorizzazione del lavoro di ciascuno Alleanza educativa Attenzione ai bisogni formativi dei docenti Compiti e responsabilità definiti in modo chiaro	Incontri istituzionali e riunioni tematiche.
Stakeholder secondari	Destinatari Altre scuole	Competenze adeguate Orientamento Corretta certificazione delle competenze Condivisione dell'offerta formativa	Seminari, corsi di formazione, tavoli di lavoro, progetti in continuità.
	Governance Stato Ministero Regione Ufficio scolastico regionale e provinciale Invalsi Provincia - Comune	Raggiungimento degli obiettivi educativi Consolidamento dell'immagine della scuola dal punto di vista della correttezza, delle procedure e del rispetto delle leggi e dei regolamenti Efficiente utilizzo delle risorse pubbliche Collaborazione tra le Istituzioni Rendicontazione dell'uso delle risorse finanziarie pubbliche sia sul piano della regolarità dei conti sia su quello dell'efficacia della gestione. Collaborazione per misurare il grado di apprendimento degli studenti italiani. Collaborazione per garantire l'attuazione del diritto allo studio	Ministero: Incontri di formazione, circolari, scambi telefonici e telematici. Enti locali e territoriali: manifestazioni, eventi e iniziative connessi a progetti, incontri per attività progettuali, Consiglio Comunale dei Ragazzi. Pubblicazioni e scambi on line
	Cooperativi Scuole in rete Aziende sanitarie locali Aziende no profit Associazioni professionali Università ed enti di ricerca Imprese Associazioni territoriali	Supporto Collaborazione e formazione Comunicazione Partecipazione alla ricerca in campo educativo Efficiente utilizzo delle risorse messe a disposizione Trasparenza	Pubblicazioni e scambi on line
	Altre scuole del territorio Scuole statali Scuole paritarie	Lealtà Trasparenza Rispetto delle regole Informazioni Collaborazione	Seminari, corsi di formazione, tavoli di lavoro, forum on line, progetti in continuità.
	Contrattuali Fornitori di beni e servizi Rappresentazioni sindacali Finanziatori	Rispetto dei tempi di pagamento Continuità dei rapporti Prevedibilità degli ordini Rispetto delle condizioni contrattuali	Scambi di mail, contatti telefonici e diretti
	Di opinione Media Opinione pubblica	Trasparenza Informazioni Possibilità di influenza	Scambi di mail, contatti telefonici e diretti, quotidiani e settimanali.

3.3 PROFILO STORICO DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO ROSMINI

3.3.1 SCUOLA DELL'INFANZIA BRUNO MUNARI

Il progetto di costruzione della Scuola dell'Infanzia Bruno Munari di Ospiate fu approvato il 3 agosto 1967, ma i lavori furono avviati intorno alla fine del 1971 per mancanza di fondi.

A partire da quegli anni le strutture educative per i bambini da 3 a 6 anni cominciarono a permettere ai genitori di conciliare sempre di più i tempi di vita, di cura e di lavoro, contribuendo così all'emancipazione e alla parità di diritti e condizioni esistenziali, soprattutto per le donne.

La legge 444 del 18 marzo del 1968 gettò le basi per un sistema educativo di qualità rivolto all'infanzia, caratterizzato dal pluralismo delle idee pedagogiche e da azioni concrete.

La Scuola dell'Infanzia Munari ha da subito accettato e affrontato le sfide educative poste da una società in continuo cambiamento, avviando un processo di miglioramento ancora in atto. Dal 2000 ha avviato un progetto di continuità con i nidi del territorio per accompagnare bambini e genitori nel passaggio tra le due istituzioni.

Nel 2006 la scelta di intitolare la scuola al più eclettico artista, designer e scrittore italiano, con la posa della targa a lui dedicata e realizzata da un'artista bollatese, esprime la volontà della Scuola di ispirarsi, nella stesura della proposta educativo didattica, al suo "pensiero progettuale creativo" e, di conseguenza, al suo metodo: "*fare per capire e per creare*". Alla Scuola dell'Infanzia Munari, infatti, i bambini sviluppano la capacità di "osservare" con gli occhi e con le mani per imparare a guardare la realtà; in contesti creativi conoscono sperimentando liberamente e apprendono attraverso il gioco.

"Conservare lo spirito dell'infanzia dentro di sé per tutta la vita
vuol dire conservare la curiosità di conoscere
il piacere di capire
la voglia di comunicare"

Bruno Munari



3.3.2 SCUOLA PRIMARIA MARCO POLO

Fino al 1973, la Scuola Elementare di Ospiate era collocata presso l'attuale Don Gnocchi (le sezioni B) e presso l'Oratorio (le sezioni A). Il Comune pagava l'affitto all'allora parroco Don Antonio per venire incontro alle famiglie che abitavano al di là della Varesina, non essendoci ancora l'odierno sottopasso con l'attraversamento pedonale. Le classi all'inizio erano solo cinque, ma il forte flusso migratorio dal sud e dal nord-est portò a un incremento delle iscrizioni degli alunni per cui la scuola esistente non corrispondeva più alle esigenze del momento. Iniziarono allora i lavori di costruzione di una nuova scuola dapprima a un solo piano. I bambini nell'a.s. 1973-1974 presero parte alla cerimonia d'inaugurazione e ancora per qualche tempo fecero lezione con gli operai ancora impegnati nell'imbiancatura della facciata esterna.

Nell'a.s. 1980-1981 fu costruito il sopralzo, tutte le sezioni convogliarono nella scuola nuova e nel 1994 divennero a tempo pieno.

Alla fine degli anni '80 la scuola fu investita da un significativo processo di adeguamento delle strutture ambientali e della dotazione strumentale, per tenere il passo con le esigenze di una moderna istituzione formativa. Vennero rinnovati i locali, la scuola si ampliò con il laboratorio d'arte e la biblioteca, la palestra venne completamente ristrutturata e fu allestito il primo laboratorio di informatica con collegamento Internet. Negli anni '90, il piano di innovazione tecnologica proseguì con le classi, ripensandole come spazi polifunzionali, dalle lavagne di ardesia alle LIM. Anche lo storico gruppo docenti, nonostante abbia affrontato molteplici accorpamenti e cambi di Direzione, ha sviluppato un forte senso di appartenenza e ha garantito la stabilità e la continuità del Progetto di scuola e delle iniziative tese a rendere comunitaria e condivisa l'esperienza per i docenti, gli alunni e le famiglie. Finalmente nel 2000 la scuola elementare di via Galimberti ebbe la sua identità e fu intitolata al viaggiatore veneziano *Marco Polo*. L'esito delle votazioni, fatte tra ragazzi e docenti, determinò la scelta del personaggio illustre, in linea con la filosofia della scuola, che ancora oggi intende il viaggio come metafora dell'apprendimento e dell'esperienza dinamica di una scuola aperta ai cambiamenti, alla conoscenza del mondo e delle diverse culture.

La riconosciuta considerazione di cui gode la scuola nasce dall'incessante operazione di confronto e di riflessione sui metodi e sugli aspetti del processo di insegnamento/apprendimento e dal continuo aggiornamento tecnologico e didattico, in uno sfondo di apertura verso la società circostante, nella sua missione civile e valenza sociale.



3.3.3 SCUOLA PRIMARIA ANTONIO ROSMINI

Per quanto concerne l'inizio della progettazione dell'edificio bisogna necessariamente affidarsi alla memoria, non trovandosi alcun documento in archivio. Pare che il primo incarico sia stato affidato dal Sindaco, cav. Enrico Colombo, all'architetto Pietro Ferrari nel 1959. La Commissione provinciale, in conformità ai nuovi criteri tecnici prescritti dal Ministero della pubblica Istruzione e dei lavori pubblici, rinviò il progetto che era stato redatto secondo le formule tradizionali. Il nuovo disegno fu deliberato dal Consiglio Comunale nel 1962, reso esecutivo dalla Prefettura di Milano nel 1963. I lavori ebbero inizio nella primavera del 1964. La prima ala dell'edificio fu terminata nel 1967, quando la storica scuola di via Garibaldi non era più in grado di accogliere tutti gli alunni di una Bollate in costante crescita. Erano gli anni di una forte immigrazione delle regioni del sud e del nord-est d'Italia.

La Scuola Rosmini è stata perciò uno dei punti focali per l'integrazione e l'accoglienza di bambini con storie diverse e "officina" per la creazione di una cultura più ricca e variegata.

Sono stati chiamati alla Direzione della Scuola i seguenti Direttori Didattici: Guido Martina (1967-1968), Mario Riboldi (1968-1970), Antonio Cimmino (1970-1971) e Mario Carissimi (1971-2001). Il dottor Carissimi, in particolare, ha sempre dedicato tutto il suo tempo alla "scuola" contribuendo e provvedendo alla formazione culturale di gran parte del tessuto sociale di Bollate. Con la sua dedizione, il suo impegno e la sua costanza, ha perseguito con tenacia gli obiettivi prefissati per garantire una sempre migliore qualità della scuola. Si sono susseguiti Dirigenti scolastici e Presidi che hanno contribuito alla crescita della Scuola e dell'Istituto. Dal primo settembre 2018 è in carica il dirigente Salvatore Biondo. Oggi la Rosmini parte da un importante bagaglio di esperienze per offrire un servizio sempre all'avanguardia che pone al centro di ogni attività i piccoli utenti.

Ogni anno la dirigenza e il corpo docente si adoperano per dare a ciascun alunno l'opportunità di apprendere in modo proficuo i contenuti descritti nelle progettazioni, non solo attraverso lezioni tradizionali in classe, ma anche con attività di laboratorio, attività musico - teatrali e attività motorie svolte con il valido supporto di specialisti altamente qualificati per il lavoro con i bambini.

Gli insegnanti, ritenendo importante che gli alunni conoscano il territorio nel quale vivono, aderiscono alle proposte che provengono dalle varie istituzioni locali e a progetti ministeriali.

La scuola si trova al centro della città, a due passi dalla Biblioteca Comunale, dal Municipio e dalla stazione ferroviaria. È attivo il servizio "Pedibus", organizzato dal Comune, che permette ai bambini di raggiungere via Diaz in modo autonomo, sicuro e nell'assoluto rispetto dell'ambiente.



3.3.4 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO *LEONARDO DA VINCI*

Le prime notizie relative a una scuola professionale a Bollate risalgono agli inizi degli anni Venti, quando il Sindaco propose la costruzione di un edificio da destinare all'istruzione dei giovani verso il mondo del lavoro. Per diversi anni il progetto non si concretizzò a causa della mancanza di fondi e perché si riteneva che le scuole di Milano potessero soddisfare le esigenze di istruzione di quel periodo. Notizie certe della Scuola Leonardo da Vinci risalgono solo al 1956, anno in cui fu istituita come scuola di Avviamento (Regio Decreto 5 febbraio 1928) che permetteva di ottenere, dopo la licenza elementare, una formazione verso il mondo del lavoro o verso le scuole professionali o tecniche. Il continuo aumento delle richieste di iscrizioni alla frequenza dei corsi indusse l'Amministrazione Comunale di Bollate alla decisione di ampliare l'edificio. Il 5 ottobre 1959 venne approvato il progetto di ampliamento della scuola con la costruzione di altre 9 aule, 4 al piano terra e 5 al primo piano, oltre ai sotterranei e ai servizi. Nel piano seminterrato furono ricavati una sala per i libri di divulgazione culturale per gli alunni, un archivio, una sala per il materiale didattico e un locale per tutti gli attrezzi di giardinaggio. I consiglieri comunali, sotto la presidenza del vicesindaco Vittorio Nizzola, deliberarono che le nuove aule dovevano essere impiegate inizialmente per soddisfare l'esigenza della Scuola Elementare, in attesa di una nuova sede a questa dedicata. La scuola di Avviamento continuò i corsi fino alla riforma del 1962, che portava tassativamente l'obbligo scolastico ai 14 anni e istituiva la Scuola media unificata nella quale confluirono sia la vecchia Scuola media sia la Scuola di Avviamento professionale. A Bollate, come altrove, la Scuola di Avviamento si è estinse progressivamente quando ultimarono il corso di studi le ultime classi già avviate. Con la nascita della scuola media unica iniziò un processo di scolarizzazione di massa che, pur procedendo con grande lentezza, tra difficoltà e resistenze, rappresentò l'effetto di un profondo cambiamento della società bollatese e di tutta quella italiana. Il nuovo piano di studi comprendeva gli insegnamenti obbligatori di Religione, Italiano, Storia Ed. Civica, Geografia, Matematica, Osservazione ed Elementi di Scienze Naturali, Lingua straniera, Ed. Artistica, Ed. Fisica. In classe terza veniva proposto il latino come materia facoltativa. La Scuola Secondaria Leonardo da Vinci per molti anni è stata la scuola media di Bollate per antonomasia, rispondendo ai bisogni educativi della popolazione in un periodo di profonde trasformazioni economiche e sociali. Ancora oggi prosegue in questo compito, aderendo alle innovazioni e, al tempo stesso, mantenendo vive le sue tradizioni. Per questo è cresciuta rafforzando la propria identità.



3.4 LABORATORI DELLE SCUOLE E SPAZI RINNOVATI

Ciascuna scuola è dotata di laboratori educativi didattici, nello specifico:

- laboratorio informatico, con un numero di postazioni sufficiente a soddisfare le esigenze di una classe;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio artistico;
- biblioteca;
- laboratorio didattico per le attività di sostegno agli alunni.

Durante l'anno scolastico 2019-2020, grazie ai progetti PON e ai concorsi a premi promossi dalle grandi catene di distribuzione, l'Istituto Comprensivo ha potenziato le attrezzature informatiche utili a promuovere pratiche di insegnamento innovative. Ha rinnovato il laboratorio informatico della Scuola Secondaria con arredi e macchine, gli arredi dei laboratori di Arte e Musica della Scuola Primaria Rosmini e il laboratorio mobile della Scuola Primaria Polo.

Nel mese di marzo 2020, con le risorse ministeriali per la gestione dell'emergenza sanitaria, sono stati acquistati dispositivi digitali da concedere in comodato d'uso a circa 100 alunni, affinché potessero partecipare regolarmente alle lezioni tenute a distanza a causa della pandemia di SARS-CoV-2.

Per il contenimento e il contrasto della diffusione del virus, durante i mesi di luglio e agosto 2020, l'Istituto, in collaborazione con l'Ente Locale, ha riorganizzato le aule per assicurare il corretto distanziamento tra le persone e ha individuato spazi aggiuntivi che hanno permesso di riavviare l'attività didattica a settembre 2020 senza ricorrere a una riduzione del tempo scuola.

Di seguito gli interventi fatti in ciascun plesso:

Scuola dell'Infanzia Bruno Munari

- Partizionamento delle sezioni per la gestione degli alunni in gruppi meno numerosi.

Scuola Primaria Marco Polo

- Riorganizzazione dello spazio mensa e del laboratorio di arte per l'accoglienza di classi numerose.
- Ampliamento di due aule.
- Ristrutturazione dell'ex sala del Consiglio di Circostrizione e assegnazione a uso esclusivo della scuola per lo svolgimento di attività didattiche a carattere laboratoriale.

Scuola Primaria Antonio Rosmini

- Ampliamento di 12 aule.
- Realizzazione di 5 aule grandi nei locali mensa.

Scuola Secondaria di primo grado Leonardo da Vinci

- Ampliamento di 3 aule.
- Realizzazione di 2 grandi aule nei locali ex mensa.
- Recupero degli ambienti interessati da infiltrazioni.
- Riposizionamento dell'aula docenti.
- Sistemazione delle gronde e di alcune zone perimetrali dell'edificio per risolvere il problema delle infiltrazioni.

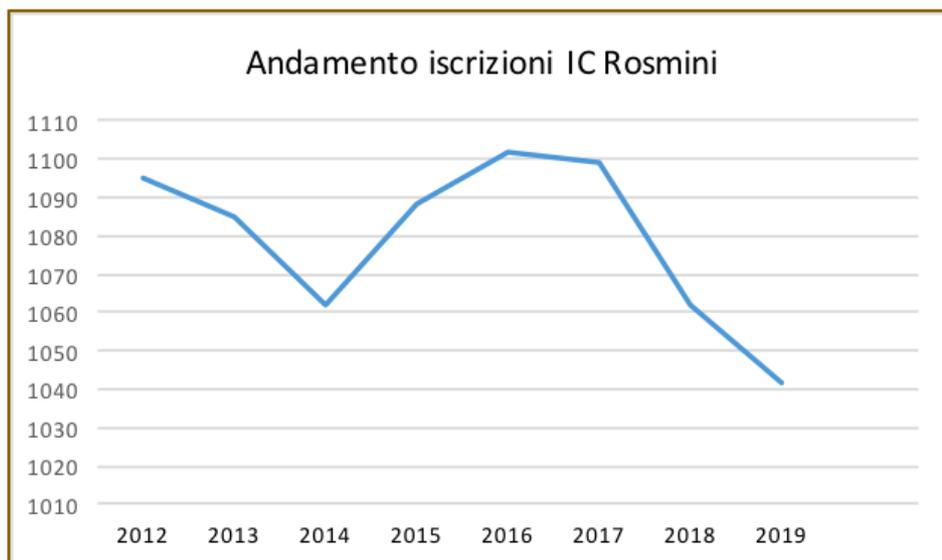
L'Istituto ha anche dotato tutte le aule delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria di primo grado di banchi monoposto.



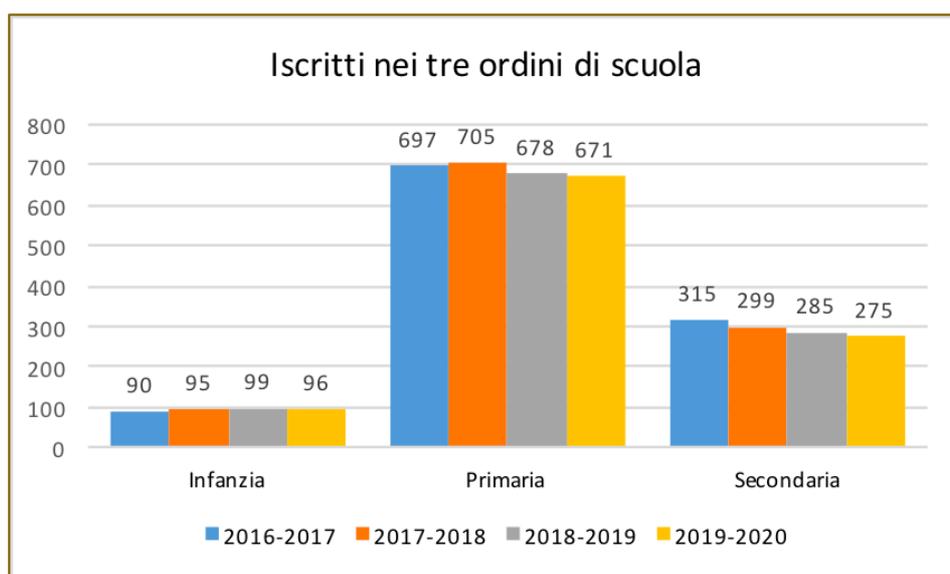
3.5 POPOLAZIONE SCOLASTICA

A partire dall'anno scolastico 2012-2013, anno in cui è nato l'Istituto Rosmini, il numero complessivo di iscritti ha registrato una flessione, come si evince dal grafico.

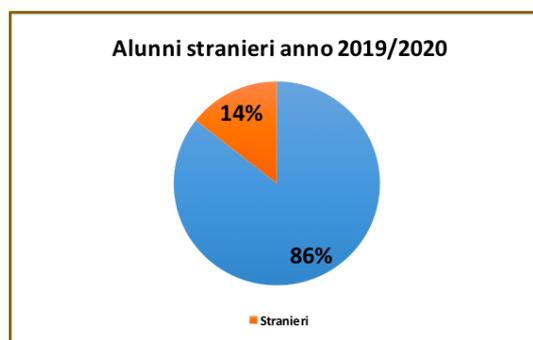
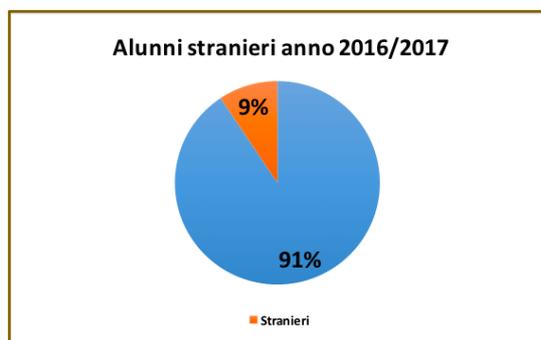
In particolare, negli anni compresi tra 2016 e il 2019 il numero complessivo degli iscritti è passato da 1102 a 1042.



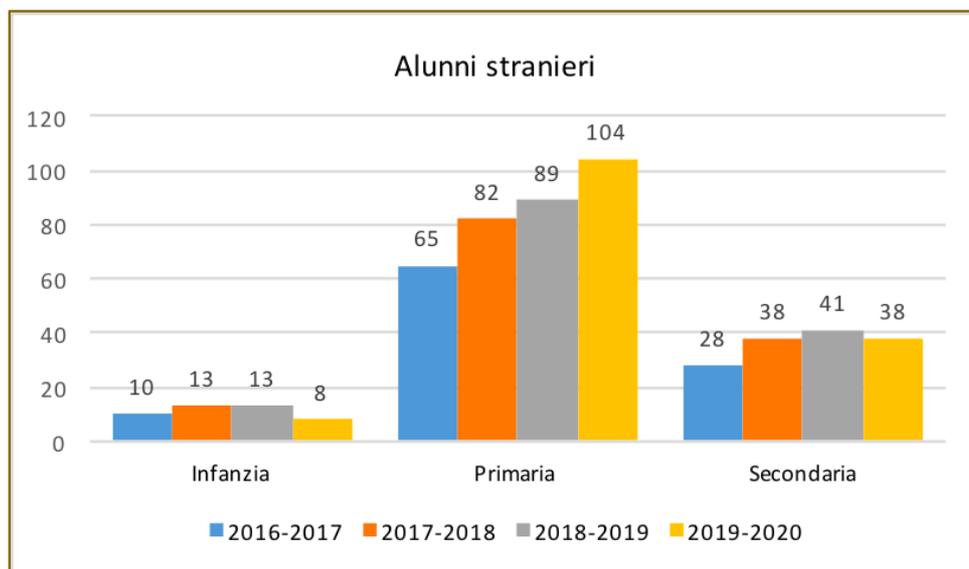
Il grafico sotto riportato evidenzia l'andamento della popolazione scolastica in ciascun ordine di scuola negli anni compresi tra il 2016 e il 2020. In particolare, la Scuola dell'Infanzia ha raggiunto il numero massimo di iscritti, mentre le Scuole Primarie e la Scuola Secondaria hanno registrato una leggera flessione delle iscrizioni, in parte dovuto al calo delle nascite, in parte alle caratteristiche dello sviluppo dei quartieri residenziali del territorio comunale come da piano regolatore.



Anche nell'Istituto Rosmini si è registrato un incremento del numero degli alunni stranieri, che è aumentato da 103 a 150 negli anni compresi tra il 2016 e il 2020.



Il grafico sotto riportato illustra la variazione, negli anni compresi tra il 2016 e il 2020, del numero di alunni stranieri iscritti in ciascun ordine di scuola.



Nell'anno 2019-2020 è evidente il netto incremento delle iscrizioni nella Scuola Primaria.

La maggior parte degli alunni stranieri ha iniziato il ciclo scolastico presso l'Istituto e parla adeguatamente la lingua italiana. Esistono, tuttavia, realtà di recente immigrazione e studenti non ancora completamente padroni dello strumento linguistico.

3.6 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) **sono tutti coloro che necessitano di una didattica personalizzata da decidere all'occorrenza**. Possono avere esigenze speciali in maniera **temporanea o permanente**.

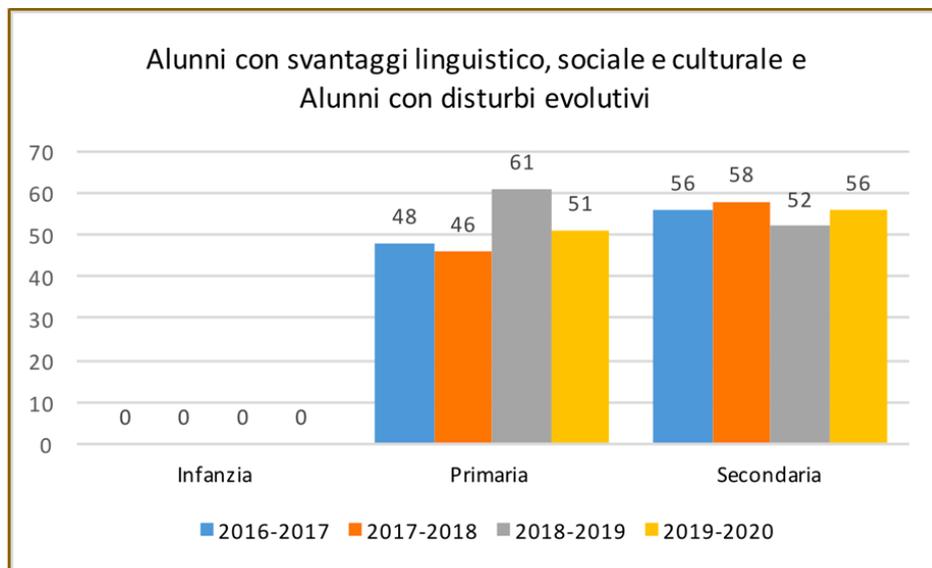
Tre sono le categorie identificate dal MIUR per classificare gli studenti con BES:

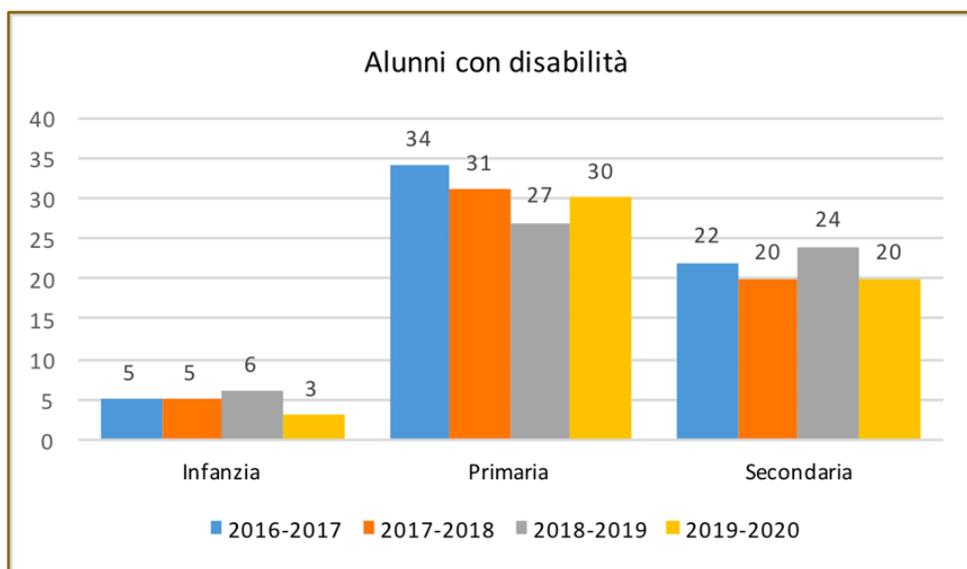
- alunni aventi **svantaggi di tipo linguistico, sociale e culturale**;
- studenti con **disturbi evolutivi** specifici come: deficit non verbali, di linguaggio, motorio, attenzione e iperattività (ADHD), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- **alunni disabili** provvisti di certificato medico.

Per gli allievi DSA o con disabilità le famiglie devono fornire una **diagnosi o una certificazione dimostrativa della condizione**. Per tutti gli altri casi, sarà l'insegnante stesso a rilevare eventuali situazioni particolari, al fine di affrontarle nella maniera più adeguata.

Nell'anno scolastico 2019-2020 la percentuale di alunni con BES è del 15,3%, così distribuita: svantaggi di tipo linguistico, sociale e culturale 4,89%, disturbi evolutivi 5,37% e disabilità certificate 5,08%.

I grafici sotto riportati mostrano il numero di alunni con BES negli anni scolastici compresi tra 2016 e il 2020 in ciascun ordine di scuola.





L'Istituto adotta strategie di insegnamento e di valutazione coerenti con prassi inclusive e valorizza e ottimizza le risorse a disposizione per garantire la continuità nel passaggio da un ordine di scuola a un altro.

Gli insegnanti referenti per l'inclusione, presenti in ogni plesso, si confrontano periodicamente sulle iniziative e sulla documentazione riguardanti gli alunni con BES. Questi docenti rappresentano un punto di riferimento per i colleghi e gli educatori. Due volte all'anno agli incontri partecipano anche altri soggetti (famiglie, Comune, educatori) per la condivisione del piano annuale per l'inclusione (PAI) e delle relative strategie messe in atto.

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti, viene elaborato il piano didattico personalizzato (PDP) per gli alunni con svantaggi di tipo linguistico, sociale e culturale e per gli alunni con disturbi evolutivi e il piano educativo individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità certificate. L'Istituto collabora ormai da anni con l'UONPIA, i servizi sociali e lo sportello di consulenza psicopedagogica.

3.7 ORGANI DELL'ISTITUTO

Collegio dei docenti

Il Collegio dei docenti è un organo collegiale composto dal Dirigente scolastico e da tutti i docenti in servizio nell'istituto scolastico. È responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative che vengono svolte.

Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere.

Consiglio d'Istituto

È formato dai rappresentanti degli insegnanti, dei genitori e del personale ATA. Il Dirigente scolastico è membro di diritto. Il Consiglio di Istituto si occupa dell'amministrazione scolastica. Elabora e adotta atti di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato, dagli Enti pubblici e privati.

Componenti del Consiglio di Istituto per il triennio 2019-2022

Presidente	Paolo Venturini
Dirigente Scolastico	Salvatore Biondo
Componenti Genitori	Tiziano Femia, Barbara Saccardo, Rossano Morrone, Francesca Franzetti, Mirko Boniardi, Anna Coratella, Luciano Aldieri
Componenti Docenti	Ilaria Quaranta, Immacolata Canfora, Francesca Bellante, Carla Paleari, Sabrina De Rinaldis, Paola Mellini, Serena Zumbo
Componenti ATA	Nunzio Salanitri, Domenica Novello

Giunta esecutiva

Eletta dal Consiglio di Istituto al proprio interno, la Giunta esecutiva prepara i lavori del consiglio di istituto e cura l'esecuzione delle relative delibere. Entro il 31 ottobre ha il compito di proporre al Consiglio di istituto il programma delle attività finanziarie dell'istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori.

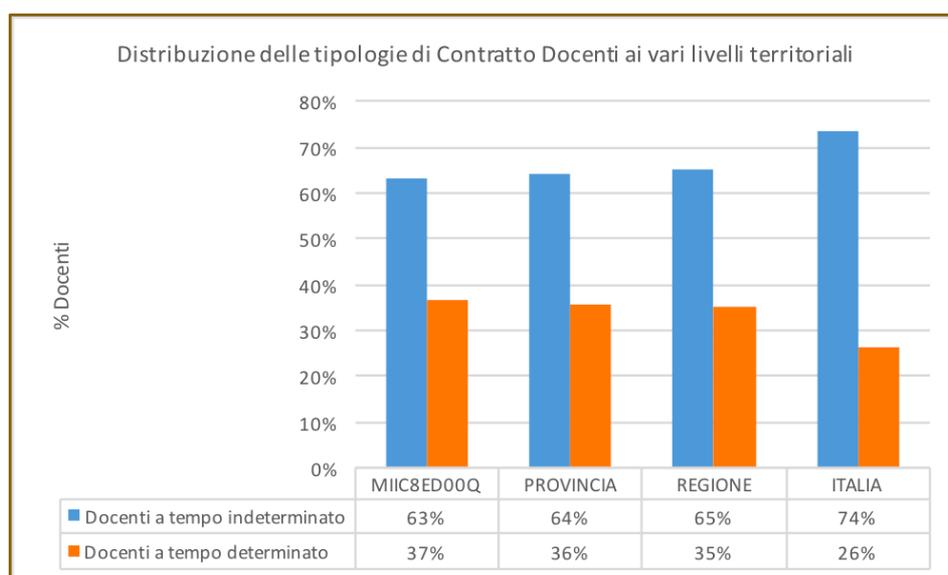
Componenti della Giunta Esecutiva per il triennio 2019-2022

Dirigente Scolastico	Salvatore Biondo
DSGA	Daniela Maldonato
Componenti Genitori	Rossano Morrone
Componenti Docenti	Ilaria Quaranta
Componenti ATA	Nunzio Salanitri

3.8 ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RISORSE UMANE

Dall'anno scolastico 2018/2019 il **dirigente** è Salvatore Biondo, che riceve su appuntamento nel suo ufficio presso il plesso Rosmini. Il Dirigente è raggiungibile telefonicamente e a mezzo posta inviata ai recapiti dell'Istituto e alla casella di posta elettronica presidenza@icr.edu.it.

Il settore didattico è composto da **147 docenti**: 12 per la Scuola dell'Infanzia, 95 per la Scuola Primaria e 40 per la Scuola Secondaria di primo grado.



Come si evince dal grafico, il personale docente presenta caratteristiche di marcata stabilità, con una prevalenza di insegnanti a tempo indeterminato (63,3%). La distribuzione di questi docenti nelle varie fasce di età è molto simile a quella di tutto il territorio italiano. In particolare il 55,8% si concentra nella fascia intermedia (da 35 a 54 anni), il 40,7% nella fascia più avanzata (oltre 55) e il 3,5% nella fascia più giovane (inferiore a 35 anni).

Più dell'80% dei docenti ha oltre 5 anni di servizio presso l'Istituto e ciò garantisce continuità educativa e didattica.

I docenti di sostegno hanno per la maggior parte un contratto a tempo determinato e si collocano nella fascia di età compresa tra i 30 e i 40 anni. Alcuni possiedono una specializzazione per i disturbi del linguaggio e dell'apprendimento e per il Metodo Feuerstein I livello PAS.

La percentuale complessiva di docenti a tempo determinato dell'Istituto è in linea con quelle provinciale e regionale, ma più elevata rispetto a quella nazionale.

Il numero di insegnanti che oltre al titolo di accesso al ruolo possiede altri titoli culturali è limitato.

Numerosi docenti della scuola primaria sono abilitati all'insegnamento della lingua inglese.

Allo sviluppo professionale del corpo docente dell'Istituto contribuisce anche l'adesione alla rete di scuole che realizzano specifiche attività formative (**scuola snodo**).

I docenti dell'Istituto, oltre a impegnarsi nella progettazione e nella realizzazione delle attività di insegnamento e apprendimento, svolgono, a diversi livelli, funzioni progettuali, di organizzazioni e di valutazione essenziali affinché il buon esito del processo di insegnamento – apprendimento possa realizzarsi. Sviluppano quindi, sulla base di un incarico conferito dal Dirigente Scolastico, una serie di azioni che sono trasversali o di supporto al processo principale.

- Collaboratori del Dirigente Scolastico
- Referenti di plesso
- Funzioni strumentali
- Coordinatore di Intersezione, Presidenti di Interclasse, Coordinatori di Classe
- Responsabili di progetto
- Responsabili dei laboratori
- Responsabili della sicurezza
- Commissioni di lavoro
- Comitato di valutazione dei docenti neoassunti.

Nel **settore tecnico amministrativo** sono presenti **5 assistenti**: 2 si occupano dell'Area Alunni, 2 dell'Area del Personale e 1 della gestione del Protocollo e dell'Archivio.

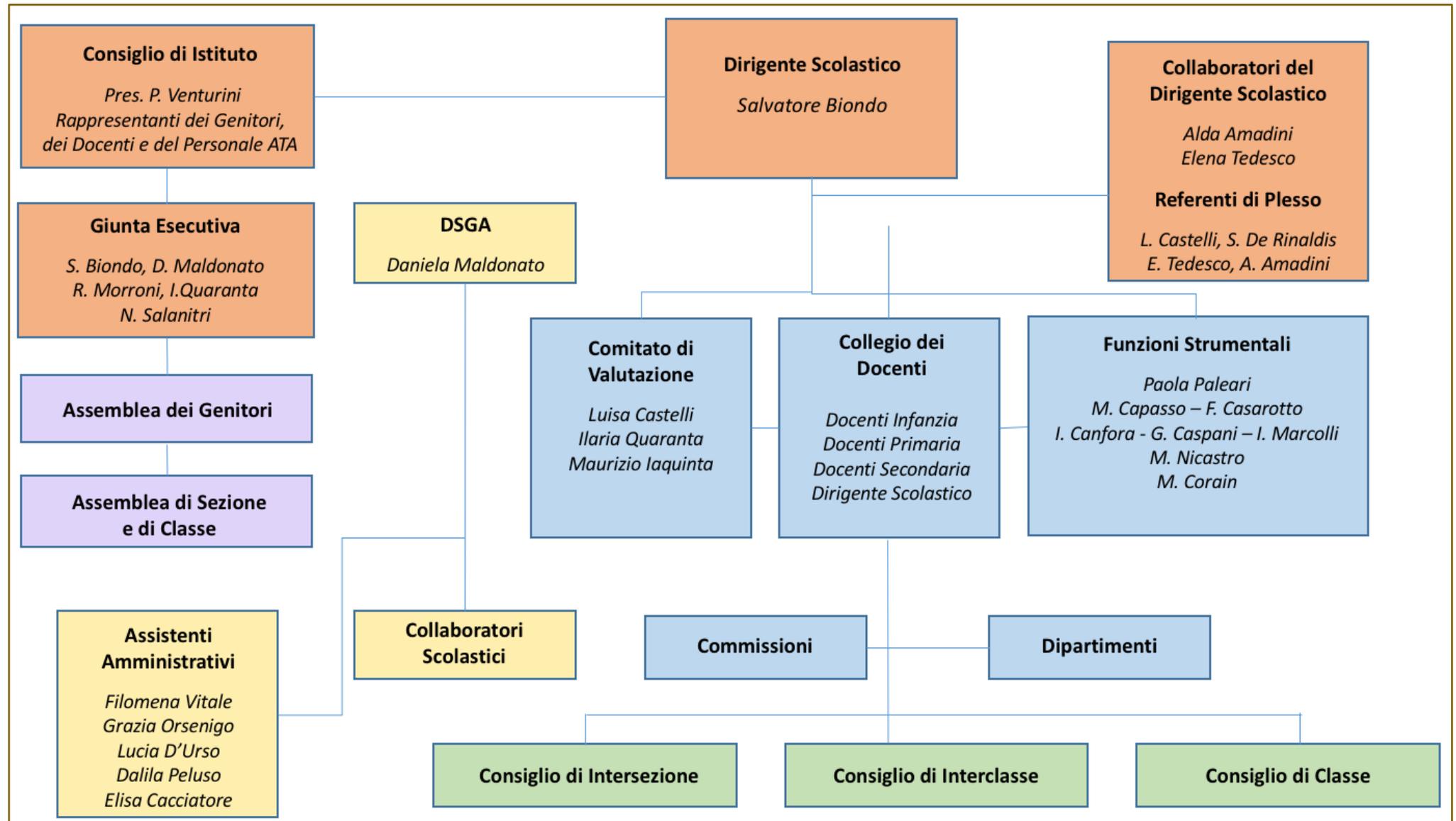
La signora Daniela Maldonato, **Direttore dei Servizi Generali Amministrativi**, riceve previo appuntamento; può essere contattata tramite posta elettronica segreteria@icr.edu.it.

Nell'Istituto sono presenti complessivamente **18 collaboratori scolastici a tempo indeterminato** che, distribuiti nei diversi plessi, si occupano delle mansioni relative alla gestione delle attività scolastiche, all'organizzazione materiale e al decoro dell'ambiente.

Nella pagina seguente è riportato l'Organigramma di Istituto per l'anno scolastico 2019-2020.

È possibile prendere visione del documento integrale nel Piano di Miglioramento 2019-2020.

3.9 ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO 2019 - 2020



4.RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI RESI NELL'ANNO 2019-2020

4.1 RISORSE ECONOMICHE

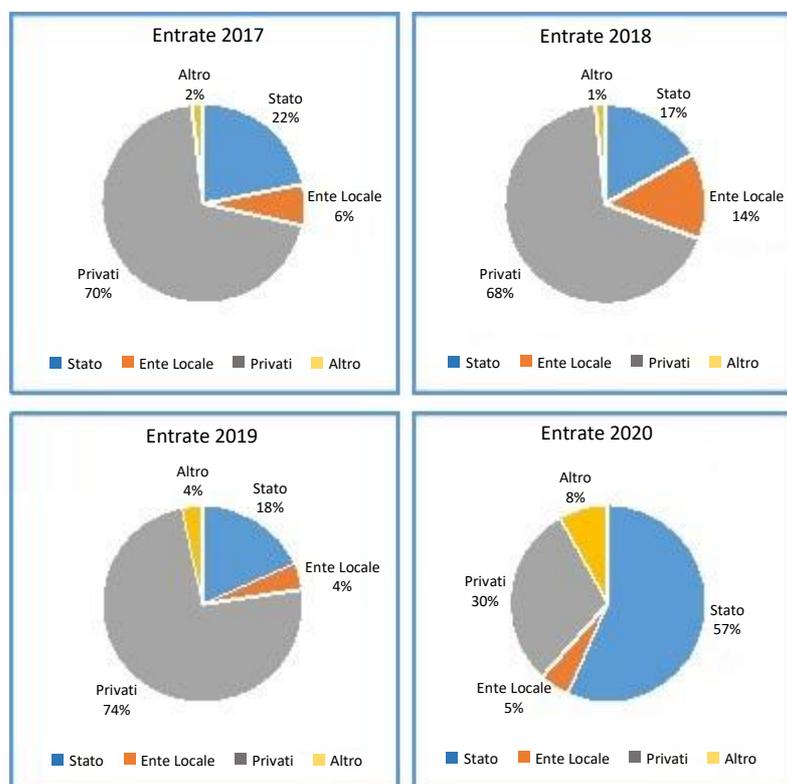
La contabilità scolastica funziona su flussi di natura finanziaria, analizzando le entrate distinte per provenienza e le spese distinte in funzione della finalità.

La funzionalità dell'Istituto A. Rosmini è garantita, come quella di tutte le scuole pubbliche in Italia, dallo Stato, dagli Enti Locali e dai Privati (contributo volontario).

Si precisa che nel bilancio scolastico non rientrano i costi relativi al personale dell'Istituto, perché a carico del Ministero della Pubblica Istruzione, e quelli relativi ai beni immobili e all'arredo scolastico, di competenza invece dell'Amministrazione Comunale, che si fa carico anche della manutenzione ordinaria e straordinaria e degli oneri delle utenze (luce, acqua e telefono).

La tabella sotto riportata mostra le **Entrate relative agli anni compresi tra il 2017 e il 2020**.

Finanziamenti erogati da	2017	2018	2019	2020
Stato	35.839,61 €	27.727,13 €	25.357,66 €	90.076,45 €
Ente Locale	10.889,00 €	23.187,60 €	6.000,00 €	7.838,17 €
Privati	114.328,62 €	112.638,21 €	102.602,80 €	47.743,38 €
Altro	2.962,46 €	2.515,05 €	4.636,00 €	12.999,99 €
Totale	164.019,69 €	166.067,99 €	138.596,46 €	158.657,99 €



Come si vede dai grafici sopra riportati, la **dotazione finanziaria erogata dallo Stato** nell'anno 2020 è significativamente aumentata. Essa però comprende sia la Dotazione Ordinaria, pari a 24.200,33 € (progressivamente diminuita negli anni), sia Altri Finanziamenti Vincolati, pari a 65.875,12 €, come fondo per l'emergenza epidemiologica da Covid-19. La Dotazione Ordinaria, invece, viene assorbita dal funzionamento amministrativo e didattico (quota per alunno, quota fissa, quota per sede aggiuntiva, quota per alunni DVA, quota per classi terminali scuola secondaria primo ciclo).

La **dotazione finanziaria erogata dagli Enti Locali** nell'anno 2020, pari a 7.838,17 €, è aumentata ed è destinata, come sempre, a garantire il Diritto allo Studio: integrazione scolastica e successo formativo, contributi per le spese d'ufficio e progetti per ridurre la dispersione scolastica.

I contributi dei **privati** (in primo luogo dalle famiglie degli studenti) sono costituiti dalle quote versate per:

- viaggi di istruzione (nell'anno 2019-2020 significativamente ridotti a causa della diffusione del Covid-19)
- esami DELE/KET
- assicurazione degli alunni
- diari scolastici.

Altre entrate, erogate su base volontaria dalle famiglie degli alunni, sono quelle derivanti da tutte le iniziative ludiche e dal contributo richiesto a inizio anno scolastico. Come si osserva in tabella, nell'anno scolastico 2019-2020 i contributi dei privati si sono dimezzati perché, a causa dell'emergenza sanitaria, la maggior parte dei viaggi di istruzione programmati non si sono tenuti, così come le feste delle scuole e la Marcia dei Sempreverdi, che costituiscono occasioni importanti per la raccolta di fondi utili a sostenere i progetti educativi – didattici.

Nell'anno 2019-2020 la **Commissione Europea** ha finanziato per la nostra Scuola il *Programma Operativo Nazionale (PON)* – Codice identificativo progetto 10.8.6A-FESRPON-LO-2020-342 – per una somma pari a 12.999,99 €.

La tabella sotto riportata mostra le **Spese sostenute nell'anno 2020**.

Attività	Spese 2020
Funzionamento generale e decoro della Scuola	63.948,98 €
Funzionamento amministrativo	16.766,21 €
Didattica	50.082,68 €
Visite e viaggi di istruzione	11.867,01 €
Progetti per "Formazione/aggiornamento del personale"	2.639,38 €
Progetto per "Gare e concorsi"	985,00 €
Totale spese	146.289,26 €
Totale entrate	158.657,99 €
Avanzo di competenza	12.368,73 €

4.2 RISORSE TECNICHE

Negli ultimi anni l'Istituto Rosmini ha scelto di potenziare gli investimenti in attrezzature informatiche-multimediali utili a promuovere pratiche di insegnamento innovative e a migliorare l'offerta formativa. Negli anni compresi tra il 2016 e il 2020, per l'Istituto è stato fondamentale proseguire nell'ammodernamento delle apparecchiature esistenti e dotare tutte le classi di strumenti tecnologici a supporto della didattica. Il conseguimento degli obiettivi di ampliamento dell'infrastruttura e della strumentazione è stato possibile grazie alla partecipazione sia ai progetti PON sia ai concorsi a premi delle grandi catene di distribuzione e, in particolare, al contributo volontario dei genitori che è stato fondamentale per completare gli interventi avviati.

Durante l'anno scolastico 2019-2020, nell'Istituto è stato realizzato quanto segue:

- il laboratorio informatico mobile nel plesso M. Polo;
- la ristrutturazione dell'aula informatica della Scuola Secondaria di I grado;
- la ristrutturazione dei laboratori di Arte e Musica della Scuola Primaria A. Rosmini.

La situazione raggiunta costituisce punto di partenza per il rinnovamento dei laboratori didattici dell'Istituto che è oggetto della programmazione per il triennio 2019-2022.

Inoltre, per assicurare il corretto distanziamento tra le persone al fine di prevenire e arginare la diffusione del Covid-19, in ogni plesso sono state ampliate le aule e individuati spazi aggiuntivi.

Relativamente alla sicurezza, si segnala che l'Istituto è dotato di apposito Documento di Valutazione Rischi (DVR), di un piano di evacuazione e di sistemi antincendio regolarmente revisionati e che studenti e personale della scuola vengono puntualmente formati.

Tutti i plessi sono dotati di certificato di prevenzione antincendio.

Sono costanti i rapporti con l'Amministrazione Comunale per la gestione delle problematiche relative alla manutenzione delle strutture e per l'erogazione dei servizi comunali a favore della comunità scolastica.

4.3 ATTIVITÀ DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

Nella seguente tabella sono riportati i nominativi degli insegnanti individuati come F.S. e le relative aree di occupazione per l'anno scolastico 2019-2020.

Area	Funzione Strumentale
Valutazione degli apprendimenti e del sistema	Carla Paleari
Continuità – Raccordo - Orientamento	I. Canfora, G. Caspani, I. Marcolli
Inclusione	Mattia Capasso Federica Casarotto
Digitale e innovazione metodologica e didattica	Maurizio Nicastro
Formazione – Comunicazione - Tutoring	Morena Corain

Di seguito si riportano, per ciascuna area, le azioni portate a compimento nell'anno 2019-2020

4.3.1 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL SISTEMA

Ampliamento del CV d'Istituto e nello specifico:

- Storia e Geografia per la Primaria e la Secondaria
- Scienze per la Primaria
- Ed. Fisica per la Primaria e la Secondaria
- Religione per la Primaria e la Secondaria
- Attività alternativa per la Primaria.

Curricolo di Educazione Civica per ogni ordine di scuola

Aggiornamento del protocollo di valutazione e nello specifico:

- revisione delle tabelle relative ai criteri di valutazione degli ambiti disciplinari per la Scuola Secondaria;
- revisione del capitolo riguardante l'esame di stato con l'inserimento delle griglie di valutazione per le prove scritte (italiano – riassunto e rielaborazione, testo argomentativo e narrativo – matematica, lingue straniere – produzione e comprensione) e per il colloquio;
- inserimento della documentazione inviata alle famiglie per la comunicazione di situazioni problematiche degli alunni e gli interventi che il Consiglio di Classe intende mettere in atto, in modo da supportarli nel colmare le lacune e superare le criticità (scuola secondaria);

- aggiunta del capitolo relativo alla valutazione del comportamento nel periodo di DAD;
- Inserimento del Piano di apprendimento individualizzato e del Piano di Integrazione degli apprendimenti (O.M. n. 11, art.6, del 16/05/2020).

Stesura del Piano di Miglioramento

Stesura della Rendicontazione Sociale

Coordinamento dei lavori per la stesura delle prove comuni dell'Istituto

Restituzione al Collegio Docenti dei risultati relativi alle prove Invalsi dell'anno scolastico 2018-2019 e dei risultati delle prove comuni per classi parallele somministrate nel corso dell'anno scolastico.

Revisione e integrazione del PTOF

4.3.2 CONTINUITÀ NIDO - INFANZIA

Continuità Nido – Scuola dell'Infanzia e Continuità Famiglia – Scuola dell'Infanzia

- Partecipazione a tavoli di lavoro della Commissione Territoriale di Raccordo e continuità educativa e metodologico/didattica tra Nido e Scuola dell'infanzia promosso dal Comune di Bollate.
- Redazione del documento “LINEE PEDAGOGICHE PER UN RACCORDO NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA” supervisionato dalla Dott.ssa Nardellotto. in collaborazione con il comune di Bollate.
- Organizzazione dell'Open day.
- Lettura dei questionari compilati dalle famiglie degli alunni nuovi iscritti.
- Formazione delle nuove sezioni per l'anno scolastico 2020-2021.

Continuità Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria:

- Redazione del documento contenente le linee guida di riferimento per l'elaborazione di progetti ponte nei diversi ordini di scuola.
- Coordinamento dei momenti di incontro per la realizzazione del progetto “PONTE”.
- Organizzazione del laboratorio “FACCE DA...RICICLO!” e realizzazione di una mostra virtuale degli elaborati degli alunni della scuola dell'infanzia MUNARI.

4.3.3 CONTINUITÀ INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA

Percorsi di continuità con le scuole dell'infanzia paritarie

- Confronto su proposte di raccordo tra Infanzia-Primaria;
- analisi dei curricoli;
- condivisione di pratiche educative e proposte didattiche;

- condivisione di un percorso con attività di raccordo;
- individuazione nei curricoli di obiettivi didattici da perseguire nelle varie attività concordate.

Redazione “Progetto Ponte Scuola Primaria-Infanzia che ha previsto le seguenti attività

- “Laboratorio di Natale”, che ha coinvolto gli alunni dell’ultimo anno dell’Infanzia e le classi quarte della Primaria.
- “Laboratorio di lettura animata digitalizzata”, a cura delle classi terze.
- “Laboratori di educazione fisica e di coding”, a cura delle classi prime.
- “Visita ai locali della scuola e pranzo in mensa”, non svolta per chiusura scuola.
- “Intervista ai bambini delle seconde della Primaria”, non svolta per chiusura scuola.

Progettazione di attività alternative ai laboratori non svolti

- Laboratorio creativo DaD “FACCE DA...RICICLO” (ispirato all’opera di Munari), che ha visto coinvolti non solo gli alunni delle Scuole dell’Infanzia paritarie e delle seconde della Rosmini, ma anche i bambini delle prime di M. Polo e dell’Infanzia Munari.
- Allestimento di una mostra virtuale dei prodotti dei bambini.

Percorsi di continuità con la scuola secondaria

Incontri di confronto tra i docenti delle classi quinte della Scuola Primaria e i docenti della Scuola Secondaria dell’Istituto per:

- condivisione di attività di raccordo tra i due ordini di scuola;
- elaborazione di progetti specifici:
 - *Cresciamo insieme giocando*
 - *Lo strano caso della cellula X*
 - *Alla scoperta della Lingua francese*
 - *Giochiamo con l'Italiano*
 - *Legalità*
 - *Noi coding.*

Tutti i progetti hanno avuto inizio tra novembre e gennaio. Due progetti sono stati conclusi; i restanti sono stati realizzati solo in parte a causa della sospensione delle attività.

Le proposte di continuità attuate hanno coinvolto positivamente gli alunni dei vari ordini di scuola, promuovendo, anche se a livello iniziale, socializzazione e inclusione e una prima conoscenza del futuro ambiente scolastico.

Le riunioni di progettazione delle attività si sono rivelate positive perché hanno favorito il confronto e la riflessione tra docenti dei diversi ordini di scuola sui percorsi educativi e didattici da attuare all’insegna della continuità.

4.3.4 ORIENTAMENTO

Programmazione e promozione di progetti e iniziative di orientamento d'Istituto

- Progetto “Iomioriento”.
- Incontri con docenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado (ITCS Erasmo).
- Sportello orientamento.
- Iniziative di Assolombarda (“Orientattivamente” – Il Magico Mondo della Chimica).
- Passaggio di informazioni a docenti e famiglie tramite comunicazioni scritte.
- Pubblicizzazione e spiegazione delle diverse attività di orientamento.
- Iniziative a supporto degli alunni e delle famiglie per iscrizione anno 2020 - 2021 (tramite colloqui individuali).
- Incontri con la referente della cooperativa “Pianeta Azzurro” per la realizzazione di stage e laboratori destinati agli alunni DVA presso aziende site nel comune di Bollate.

Supporto ai docenti verso pratiche orientative

Monitoraggio e analisi dei dati relativi agli alunni in uscita dell'istituto

Dati nazionali forniti da MIUR

Per l'anno scolastico 2020-2021 il 56,3% delle domande presentate per le classi prime della Secondaria di II grado ha riguardato un indirizzo liceale. Un dato in crescita rispetto al 55,4% dell'anno scorso.

Gli Istituti tecnici passano al 30,8% dal 31% del 2019-2020.

Calano leggermente i Professionali, dal 13,6% al 12,9%.

Continua il trend in crescita degli indirizzi liceali che, dal 2014-2015, vengono scelti da oltre uno studente su due.

Sostanzialmente stabile il dato del Classico, al 6,7% (6,8% l'anno precedente).

Cresce l'interesse per gli indirizzi del Liceo scientifico, che complessivamente salgono al 26,2% dal 25,5% del 2019-2020. Nel dettaglio, il 15,5% ha scelto lo Scientifico tradizionale (0,1% in più rispetto a un anno fa); l'opzione Scienze applicate sale dall'8,4% all'8,9%; la sezione a indirizzo Sportivo è all'1,8% (1,7% lo scorso anno).

Diminuiscono le iscrizioni al Liceo linguistico, 8,8% rispetto al 9,3% del 2019-2020.

In crescita l'Artistico, dal 4% al 4,4% e il Liceo delle Scienze umane, dall'8,3% all'8,7%.

Stabili il Liceo europeo/internazionale (0,5%) e i Licei musicali e coreutici (1%).

Anche per il 2020-2021, uno studente su tre ha scelto un Istituto tecnico (il 30,8% rispetto al 31% dello scorso anno). Il Settore Economico è all'11,2% (l'anno scorso 11,4%); il Settore Tecnologico è stabile al 19,6%. I Professionali scendono al 12,9% rispetto al 13,6% del 2019-2020.

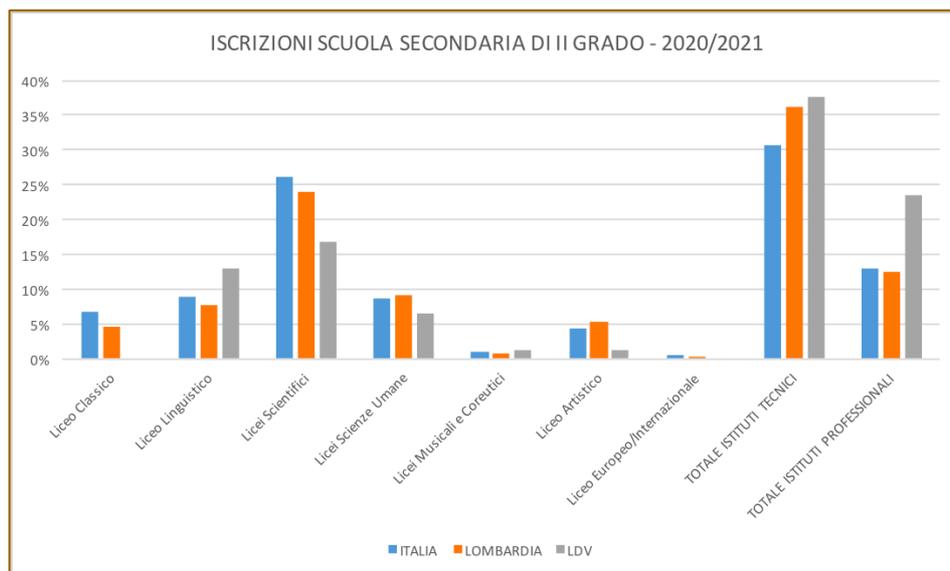
Dati degli alunni dell'Istituto

Per l'anno scolastico 2020-2021 il 39% delle domande presentate per le classi prime della Secondaria di II grado ha riguardato un indirizzo liceale. Anche nell'Istituto Rosmini cresce l'interesse per il Liceo Scientifico: il 3,9% degli alunni ha optato per l'indirizzo tradizionale, il 13% per quello delle scienze applicate. Il 13% ha presentato, invece, domanda di iscrizione presso un Liceo Linguistico e il 6,5% presso un Liceo di Scienze Umane. Minori le iscrizioni al Liceo artistico e al Liceo Musicale – Coreutico. Nessun alunno dell'Istituto ha scelto di iscriversi in un Liceo Classico.

Il 27,27% degli alunni ha presentato domanda di iscrizione presso un istituto Tecnico a indirizzo tecnologico e il 10,4% in uno a indirizzo economico.

Rispetto agli anni precedenti, con il 6,5% si rileva una lieve flessione delle domande di iscrizione presentate presso un Istituto Professionale. Il 16,9% ha scelto di frequentare corsi professionali.

ISCRIZIONI SCUOLE SECONDARIA DI II GRADO 2020 - 2021			
INDIRIZZO DI STUDIO	ITALIA	LOMBARDIA	LDV
Liceo Classico	6,7%	4,5%	0,0%
Liceo Linguistico	8,8%	7,8%	13,0%
Liceo Scientifico	15,5%	12,8%	3,9%
Liceo Scientifico - opz Scienze Applicate	8,9%	9,6%	13,0%
Liceo Scientifico - sezione Sportivo	1,8%	1,5%	0,0%
Licei Scientifici	26,2%	23,9%	16,9%
Liceo Scienze Umane	6,0%	5,8%	
Liceo Scienze Umane - opz. Economico Sociale	2,7%	3,4%	
Licei Scienze Umane	8,7%	9,2%	6,5%
Liceo Musicale e Coreutico - sez. Musicale	0,8%	0,6%	
Liceo Musicale e Coreutico - sez. Coreutica	0,2%	0,1%	
Licei Musicali e Coreutici	1,0%	0,7%	1,3%
Liceo Artistico	4,4%	5,2%	1,3%
Liceo Europeo/Internazionale	0,5%	0,1%	
TOTALE LICEI	56,3%	51,4%	39,0%
Istituti Tecnici - Settore Economico	11,2%	14,6%	10,4%
Istituti Tecnici - Settore Tecnologico	19,6%	21,6%	27,27%
TOTALE ISTITUTI TECNICI	30,8%	36,2%	37,7%
TOTALE ISTITUTI PROFESSIONALI	12,9%	12,5%	23,5%



Verifica della concordanza tra consiglio orientativo e scelte degli alunni

Estratto monitoraggio alunni in uscita anno 2018-2019

Dati generali

- n. 109 alunni in uscita
- n. 109 alunni monitorati
- n. 68 alunni hanno seguito il consiglio orientativo (62,4%)
- n. 41 alunni hanno effettuato scelte diverse (37,6%).

Estratto monitoraggio alunni in uscita anno 2019-2020

Dati generali

- n. 80 alunni in uscita
- n. 77 alunni monitorati (96%)
- n. 56 alunni hanno seguito il consiglio orientativo (72,75%)
- n. 21 alunni hanno effettuato scelte diverse (27,25%).

4.3.5 INCLUSIONE

- Mappatura degli alunni DVA-DSA-BES e relative ore di sostegno statale e comunale assegnate.
- Condivisione del vademecum/scadenziario con le indicazioni relative alla compilazione dei documenti, alle scadenze e agli incontri previsti durante l'anno.
- Trasformazione dei modelli PEI e PDP in moduli Google.
- Stesura dei piani educativi didattici e personalizzati e attivazione dello sportello d'Istituto per l'inclusione a disposizione degli insegnanti.
- Segnalazioni alla UONPIA di riferimento.

- Organizzazione del GLI per rilevare le esigenze delle famiglie.
- Diffusione di strategie e di strumenti di personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento e delle esperienze formative in atto sul territorio riguardanti gli alunni con difficoltà.
- Organizzazione e promozione della "Giornata dei calzini spaiati" dedicata al rispetto delle diversità.
- Promozione all'interno dei plessi dell'IC di una didattica laboratoriale attiva per tutti gli alunni in difficoltà (progetto Fantasticaula).
- Contatti con il Polo Inclusione Ambito 23 – IC "Maria Montessori" di Bollate.
- Stesura e aggiornamento del PAI (Piano Annuale dell'Inclusione) per l'a.s. 2019-2020.
- Stesura del nuovo modello del PEI su base ICF e relativo Profilo di Funzionamento.
- Colloqui/incontri con i responsabili delle Cooperative per quanto concerne l'intervento educativo dei vari operatori all'interno delle classi.
- Aggiornamento e buona tenuta dei sussidi didattici e del materiale a disposizione.

4.3.6 DIGITALE E INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA

- Potenziamento della rete dati internet e delle dotazioni informatiche di ogni classe.
- Creazione di un Drive condiviso per la promozione, la diffusione e il continuo aggiornamento delle attività svolte dalla funzione strumentale dell'Area Competenze digitali e innovazione didattica e metodologica.
- Formazione tenuta da docenti interni per sopperire all'emergenza sanitaria così da gestire nel modo più professionale ed efficace possibile la didattica a distanza (Progetto SATURD@D).
- Acquisto, predisposizione e distribuzione in comodato d'uso gratuito di dispositivi agli alunni privi di strumenti utili a partecipare alle lezioni tenute a distanza.
- Ricognizione e manutenzione delle forniture tecnologiche.
- Monitoraggio rivolto ai docenti relativo alla DAD, per rilevare la frequenza delle lezioni, le modalità e i materiali impiegati, le attività predisposte per gli alunni con BES, le strategie adottate per mantenere la socializzazione all'interno della classe e le difficoltà riscontrate.
- Progettazione di attività laboratoriali per gli alunni della Primaria e della Secondaria.

Il lavoro svolto è stato significativo ai fini dell'organizzazione dell'Istituto, nella prospettiva di creare una scuola sempre più efficiente, autonoma, trasparente e chiara nei suoi intenti e nelle sue procedure.

4.3.7 FORMAZIONE – COMUNICAZIONE - TUTORING

Formazione

- Screening delle conoscenze/abilità/competenze dei docenti e delle loro esigenze formative.
- Elaborazione del Piano Triennale della Formazione.
- Raccolta di proposte di aggiornamento dei docenti.
- Monitoraggio in itinere e rilevazione del grado di soddisfazione dei docenti relativo ai corsi di formazione/aggiornamento organizzati dall'Istituto.

Comunicazione

- Organizzazione del materiale da pubblicare sul sito web relativo alle iniziative promosse dalla scuola.
- Pubblicizzazione delle attività degli alunni e delle manifestazioni realizzate dall'istituto.

Tutoring:

- Supporto ai docenti neo-immessi.

4.4 VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti rappresentano itinerari educativi che mirano a estendere, diversificare, migliorare l'Offerta Formativa e dunque, nel complesso, a elevarne la qualità evolvendone, ottimizzandone e perfezionandone contenuti, metodologie e relazioni interdisciplinari. Ogni specifico itinerario progettuale non è frutto di una elaborazione frammentaria occasionale, ma fa riferimento ad aree-guida e in esse si inserisce organicamente. Tali aree costituiscono, dunque, una sorta di "contenitore" pluriennale dei singoli itinerari, sia dal punto di vista tematico, contenutistico e funzionale, sia da quello organizzativo.

Obiettivo formativo prioritario Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla Lingua Inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.	
<p>Attività svolte</p> <p>UNA LINGUA, TANTE LINGUE</p> <p>Nel corso dell'anno i docenti interni dell'Istituto hanno attivato i seguenti progetti per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • KET - Consolidamento e ampliamento delle conoscenze della lingua inglese per sostenere il Key English Test, certificazione di livello base per l'accREDITAMENTO di competenze in lingua inglese – Scuola Secondaria; • TEATRO IN INGLESE – Primaria Rosmini • GIOCHIAMO CON L'ITALIANO – Primaria e Secondaria (Progetto Ponte) • ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI – Primaria Rosmini • PRENDIAMO IL VOLO – Primaria Rosmini <p><u>A causa della sospensione delle attività didattiche, non sono stati sviluppati i seguenti progetti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • PROGETTO PONTE - Inventori – Primaria Polo • TEATRO ED EMOZIONI – Primaria Rosmini • LEARNING TOGETHER – Infanzia, Primaria, Secondaria 	<p>Risultati</p> <p>UNA LINGUA, TANTE LINGUE</p> <p>I progetti sono stati attuati secondo la progettualità delineate nel PTOF 2019-22 grazie al contributo significativo di docenti interni. Le attività si sono caratterizzate per il taglio laboratoriale e l'attivazione di competenze in situazione reale.</p> <p>Tali progetti hanno consentito per un verso di potenziare le eccellenze e per l'altro di fornire strumentalità di base agli alunni in difficoltà in contesti inclusivi.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il progetto TEATRO IN INGLESE, organizzato a classi aperte, ha avuto una ricaduta positiva sia sul piano relazionale, perché gli alunni hanno sviluppato il senso di appartenenza all'interclasse, sia sul piano didattico, perché gli alunni hanno ampliato il lessico e migliorato la pronuncia; • il progetto PRENDIAMO IL VOLO, proposto alle classi prime della Scuola Primaria, ha agevolato in maniera significativa l'inserimento degli alunni nella vita scolastica e ha permesso di individuare precocemente situazioni di criticità. Nei pochi mesi che hanno preceduto la chiusura delle scuole a causa della diffusione del Covid, i docenti hanno organizzato efficaci attività per supportare e rinforzare gli alunni che hanno presentato difficoltà nell'acquisizione della strumentalità di base e nell'autonomia operativa.

Obiettivo formativo prioritario	
Potenziamento delle competenze matematico – logico e scientifiche.	
<p>Attività svolte</p> <p>Per potenziare le competenze matematico - logiche e scientifiche gli insegnanti hanno proposto i seguenti progetti che hanno coinvolto tutte le scuole del primo ciclo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • KANGOUROU DELLA MATEMATICA 2020 - Primaria e Secondaria • LO STRANO CASO DELLA CELLULA X – Primaria e Secondaria (Progetto Ponte) • POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE – Primaria • ESPERIENZA DEL CODING - Primaria e Secondaria. • POTENZIAMENTO AMBITO LOGICO – MATEMATICO Primaria Polo <p><u>A causa della sospensione delle attività didattiche, non è stato sviluppato il progetto MICROORGANISMI E IGIENE DELLE MANI.</u></p>	<p>Risultati</p> <p>Attraverso i progetti proposti gli alunni hanno sviluppato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, vivendo esperienze significative. Stimolati dalla guida dell’insegnante e dal confronto con i pari, hanno imparato ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche, congetturando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive.</p> <p>In particolare: nonostante l’emergenza epidemiologica del Covid-19 e la conseguente chiusura delle scuole, Kangourou Italia ha consentito lo svolgimento della gara utilizzando la didattica a distanza e predisponendo un'Applicazione da utilizzare su computer, tablet e smartphone.</p> <p>Alla competizione KANGOUROU DELLA MATEMATICA 2020 hanno partecipato 82 alunni di quarta e quinta della Primaria su un totale di 112 iscritti, pari al 73%.</p> <p>L’iscrizione è stata svolta a scuola nel mese di gennaio. Il 28 maggio 2020, invece, si è svolta online in tutta Italia la fase preliminare del concorso.</p> <p>La classifica è stata pubblicata il 5 giugno 2020. L’Istituto ha predisposto una graduatoria interna di merito per la consueta premiazione dei primi dieci alunni in classifica.</p> <p>L'obiettivo di offrire occasioni per misurarsi con sé stessi e con gli altri in una gara di matematica è stato raggiunto, nonostante il cambiamento nelle modalità di partecipazione.</p>

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

La Scuola presta un alto livello di attenzione alla progettualità musico-teatrale, offrendo agli alunni delle diverse fasce di età percorsi mirati con l'ausilio di esperti interni e attivando collaborazioni con le realtà territoriali. Negli anni ha collaborato con l'Accademia Vivaldi, l'Associazione Movieteatro e la scuola teatrale Lumen.

Nell'anno scolastico 2019/2020 il progetto **MUSICA** attivato per tutte le classi quinte della Scuola Primaria Rosmini è stato organizzato in modo da offrire a tutti gli alunni una molteplicità di esperienze che si sono concluse con una manifestazione cui hanno potuto assistere i familiari.

Altri progetti attivati sono i seguenti:

- **ACQUARELLO** – Primaria Polo, classi seconde e terze
- **FACCE DA RICICLO** - Infanzia e Primaria
- **LABORATORIO DI MUSICA DIGITALE JUNIOR** – Primaria

A causa della sospensione delle attività didattiche, non sono stati sviluppati i seguenti progetti:

- Progetto musico-teatrale **TORNARE A VOLARE** – Primaria Rosmini
- **MUSICA IN PRIMA** – Primaria Rosmini
- **MUSICA E FOLKLORE** – Secondaria
- **LABORATORIO CANTO CORALE** – Secondaria
- **TEATRO INSIEME** - Primaria
- **TEATRO ED EMOZIONE** - Primaria

Risultati

I percorsi intrapresi hanno permesso agli alunni di esplorare le proprie capacità espressive e creative, le possibilità di dialogo e di incontro nel suono.

Gli alunni hanno migliorato la creatività e l'espressività, hanno sperimentato nuove possibilità comunicative e relazionali favorendo la capacità di comunicare e di rappresentare agli altri sensazioni, emozioni, stati d'animo, hanno impiegato strumenti e modalità di espressione verbale e non verbale. I genitori hanno potuto apprezzare sia i progressi conseguiti dai propri figli sia la qualità dell'offerta formativa della scuola in occasione della manifestazione conclusiva dei laboratori e/o dei progetti attivati.

I percorsi di arte proposti hanno avuto una ricaduta molto significativa perché hanno consentito l'acquisizione di nuove conoscenze e/o di nuovi approcci metodologico-didattici.

In particolare:

a causa della sospensione delle attività in presenza, il Progetto Ponte, predisposto per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, è stato attuato solo in parte. La funzione strumentale per la continuità, Ivana Marcolli, ha proposto di completare il percorso con il laboratorio creativo DAD "**FACCE DA... RICICLO**", ispirato all'opera di B. Munari. L'iniziativa è stata condivisa con un tutorial in modalità asincrona. A conclusione, è stata allestita una mostra virtuale dei prodotti dei bambini. I bambini hanno comunicato in modo creativo e spontaneo le proprie esperienze, emozioni e idee attraverso le arti visive, hanno scoperto materiali, anche di recupero, e interiorizzato le tecniche per la realizzazione di prodotti artistici.

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Nell'ambito dell'educazione alla solidarietà, la Scuola da anni ha avviato una collaborazione con le case di riposo di Bollate per il progetto "Adotta un nonno" e con associazioni di volontariato presenti sul territorio (Davide il Drago, CPS diamoci un tappo, Banco alimentare...). Sono stati organizzati incontri per accogliere le testimonianze di volontari che operano sul territorio o che hanno svolto attività anche in altri Paesi.

Per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, l'Istituto per l'anno 2019/2020 ha proposto i seguenti progetti:

- **LA MAFIA SPIEGATA AI BAMBINI** (Progetto Ponte Primaria – Secondaria)
- **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE** Primaria (avviato, ma non concluso)
- **A SCUOLA CON I NONNI** – Primaria
- **GIORNATA DELLA MEMORIA (testimonianza Malinghero)** - Secondaria

A causa della sospensione delle attività didattiche, non sono stati sviluppati i seguenti progetti:

IL DENTISTA A SCUOLA - Infanzia

PROGETTO LABORATORIALE A CLASSI APERTE – Primaria Polo

LA MEMORIA RENDE LIBERI – Primaria Rosmini

PROTEZIONE CIVILE - Primaria Rosmini

Risultati

Le iniziative a cui la Scuola ha aderito hanno permesso agli alunni di:

- prendere coscienza dell'esistenza di tante realtà di disagio, di difficoltà economiche, di salute, di igiene;
- sviluppare una sensibilità riguardo alcune tematiche sociali;
- conoscere realtà di volontariato che operano a livello locale.

Con le case di riposo nel corso del tempo la collaborazione si è consolidata, diventando un momento molto atteso dagli ospiti accolti nelle strutture visitate.

In particolare:

- il progetto **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE** permette agli alunni di confrontarsi con i coetanei e con gli adulti, di riflettere, progettare e mettere in atto comportamenti costruttivi nei confronti del bene comune. Attraverso esperienze di partecipazione diretta, i Ragazzi e le Ragazze conoscono le regole e gli organismi della rappresentanza democratica.
- Il progetto **A SCUOLA CON I NONNI** promuove negli alunni comportamenti e atteggiamenti socialmente positivi che mirano al rispetto degli altri, all'accettazione e alla valorizzazione della dignità e delle capacità di ognuno.

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. In quest'ambito nel corso degli anni sono stati realizzati incontri con associazioni che operano nel campo della solidarietà, nel contrasto alla cultura e ai fenomeni mafiosi, con esperti di diritto, con esponenti delle forze dell'ordine, partecipazione a percorsi teatrali mirati organizzati a livello territoriale, incontri con volontari della protezione civile, con la

Per lo sviluppo di comportamenti responsabili, le Scuole per l'anno 2019/2020 hanno proposto i seguenti progetti:

- **AMICI DELLA TERRA** - Primaria
- **PROGETTO LEGALITÀ** – Scuola Secondaria (progetto non concluso)
- **A SCUOLA NEL PARCO** - Primaria Polo (progetto non concluso)

A causa della sospensione delle attività didattiche, non sono stati sviluppati i seguenti progetti:

- **VITO, L'ORTO FIORITO** – Primaria Rosmini

Risultati

Le iniziative proposte hanno consentito di:

- sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola;
- educare alla solidarietà e alla tolleranza;
- sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare;
- formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione;
- acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità;
- trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.

In particolare:

- il progetto **AMICI DELLA TERRA** ha sollecitato l'attenzione degli alunni verso tematiche ambientali: riciclo, riuso e differenziazione dei rifiuti;
- il **PROGETTO LEGALITÀ**, rivolto alle classi prime e seconde della Scuola Secondaria, è stato un'occasione importante per indurre i ragazzi a riflettere sul concetto di legalità come lotta alla mafia, alla prepotenza e alla sopraffazione, a riflettere su comportamenti legali e illegali e individuare possibili azioni per contrastare il fenomeno del bullismo. Sono state trattate tematiche di estrema importanza e attualità, soprattutto in riferimento al fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Arte per crescere

Nel corso degli anni agli alunni dell'Istituto sono stati proposti progetti artistici, tenuti da docenti interni o da esperti esterni, per promuovere la conoscenza dell'arte, la creatività e l'immaginazione. Le attività proposte, letture animate e laboratori creativi, sono ideate in base alle conoscenze e alle competenze delle varie fasce d'età, perché i progetti siano un vero supporto e un arricchimento del percorso curricolare.

Per l'alfabetizzazione all'arte, la Scuola per l'anno 2019/2020 ha proposto i seguenti progetti:

- **PROGETTO ARTE TECNICHE E COLORI**, rivolto ai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia;
- **LABORATORIO DI NATALE DI NONNA ADRIANA** – Primaria Rosmini
- **LABORATORIO ESPRESSIVO ARTISTICO: LINEE, FORME E LINGUAGGI DALLA CIVILTÀ GRECA ALL'ARTE MODERNA EUROPEA** – Primaria Rosmini

A causa della sospensione delle attività didattiche, non sono stati sviluppati i seguenti progetti:

- **LABORATORIO DEL TATTO** – Infanzia

Risultati

Arte per crescere

Le attività proposte favoriscono la costruzione di un percorso formativo unitario, completo e complesso che affianca i percorsi disciplinari, li integra, declina in una visione che ha come unico obiettivo la valorizzazione dei talenti individuali degli alunni e il massimo sviluppo delle loro potenzialità. Gli alunni sperimentano diverse modalità espressive, vivono esperienze creative significative anche mediante lavori di gruppo, imparano a guardare oltre l'apparenza delle cose, per cogliere le qualità dei materiali, le caratteristiche degli strumenti, le tecniche applicate.

In particolare:

- il Progetto **ARTE TECNICHE E COLORI** ha avuto una ricaduta positiva sui bambini perché ha contribuito ad aumentare la loro proprie capacità di osservazione e di attenzione, ha ulteriormente favorito lo sviluppo della motricità fine e della coordinazione oculo-manuale. I bambini hanno manifestato particolare interesse nel riconoscere i colori e le tecniche utilizzate dagli autori dei quadri proposti.

Obiettivo formativo prioritario Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	
<p>Attività svolte</p> <p>Viaggiare Informati...ci</p> <p>In merito allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, la scuola ha proposto i seguenti progetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • NOICODING – Primaria e Secondaria (Progetto Ponte, non concluso) <p><u>A causa della sospensione delle attività didattiche, non sono stati sviluppati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • SCUOLA 3D • I PERICOLI DELLA RETE: CYBERBULLISMO • CORSO DI INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA <p>La funzione strumentale, per sopperire all'emergenza sanitaria così da gestire nel modo più professionale ed efficace possibile la didattica a distanza, ha proposto il Progetto SATURD@D, rivolto a tutti i docenti dell'Istituto.</p>	<p>Risultati</p> <p>Viaggiare Informati...ci</p> <p>Grazie ai percorsi che la Scuola attiva, gli studenti acquisiscono i concetti base relativi al linguaggio informatico; conoscono e usano in modo appropriato alcuni software applicativi: programmi di videoscrittura, grafica, presentazione PPT...; sviluppano il pensiero computazionale e utilizzano il mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole.; si avvicinano al concetto della terza dimensione attraverso l'uso del Pc.</p> <p>In particolare:</p> <p>il Progetto SATURD@D, seppur rivolto ai docenti, ha avuto una ricaduta significativa sugli alunni perché gli insegnanti sono stati guidati nella gestione della didattica a distanza attraverso un uso sempre più funzionale delle piattaforme G-Suite e Axios. Il progetto si è tenuto con cadenza settimanale (il sabato), dall'inizio del mese di marzo alla fine del mese di giugno.</p>

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

La scuola ha tra i primi obiettivi quelli di promuovere la pratica motoria, fisica e sportiva e veicolare i valori educativi dello sport.

La scuola aderisce al progetto "Sport di classe" promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano. La Scuola attiva molte collaborazioni con associazioni sportive del territorio che, a titolo gratuito, offrono l'opportunità di conoscere e provare varie discipline sportive, accessibili a tutti gli alunni. Promuove manifestazioni in orario scolastico ed extrascolastico. La Scuola aderisce a significative azioni promosse dal MIUR relative all'Educazione alimentare e all'Educazione alla salute. Nell'ottica di una cultura di prevenzione, la Scuola promuove interessanti campagne di educazione alla salute, al benessere e agli stili di vita salutari rivolte direttamente ai ragazzi.

Per il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, la Scuola per l'anno 2019/2020 ha proposto i seguenti progetti:

- **CRESCIAMO INSIEME GIOCANDO** - Primaria e Secondaria (Progetto Ponte)
- **TAEKWONDO** - Primaria
- **YOGANDO A SCUOLA** – Primaria Rosmini
- **FRUTTA NELLE SCUOLE** – Primaria Rosmini

A causa della sospensione delle attività didattiche, non sono stati sviluppati i seguenti progetti:

- **LA MIA SCUOLA NON FUMA** - Primaria
- **CONOSCERSI ATTRAVERSO IL MOVIMENTO** – Infanzia
- **GIOCHI DELLA GIOVENTÙ** – Infanzia, Primaria, Secondaria
- **ZUMBA CHE TI PASSA!** – Secondaria
- **LA MIA SCUOLA NON FUMA** – Primaria
- **EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ** – Primaria
- **MERENDA INSIEME** – Infanzia

Risultati

Il potenziamento delle discipline motorie rappresenta un'opportunità sia per mantenere sempre più viva la motivazione allo sport, favorendo l'assunzione di corretti stili di vita, sia per comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle (fair – play). Inoltre consente di attivare percorsi di inclusione degli alunni con "bisogni educativi speciali" (BES) e con disabilità.

Grazie ai percorsi relativi all'alimentazione, gli alunni acquisiscono importanti nozioni sui principi nutritivi degli alimenti, sviluppano un atteggiamento positivo e consapevole verso il consumo di alimenti protettivi per la salute e conoscono associazioni di volontariato che lavorano per il recupero degli alimenti (Caritas, banco alimentare...).

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

La Scuola attiva numerosi percorsi a favore dell'inclusione di tutti gli alunni, con particolare riguardo a quelli con bisogni educativi speciali.

Nell'anno scolastico 2019/2020 sono stati avviati, ma non completati i seguenti progetti/percorsi:

- **SCREENING** per il riconoscimento precoce dei disturbi specifici di apprendimento per le classi seconde della scuola primaria;
- **PRENDIAMO IL VOLO** (progetto d'integrazione rivolto agli alunni delle classi prime della Primaria per agevolare il loro inserimento in una nuova dimensione scolastica);
- **FANTASTICAULA** Rivolto agli alunni BES per facilitare l'apprendimento attraverso le attività laboratoriali – Primaria e Secondaria;
- **BAKE OFF DA VINCI** consistenti in laboratori di cucina realizzati in collaborazione con gli educatori comunali – Secondaria;
- **CRESCERE TRA AMICI** progetto affettività – sessualità per la Primaria;
- **GIOCHIAMO CON LE EMOZIONI** – Primaria;
- **ITALIANO 6+** - Secondaria;
- **TUTORAGGIO IN MENSA** – Primaria.

Risultati

I progetti realizzati si sono rivelati positivi perché hanno contribuito a sviluppare nei ragazzi aspetti diversi, quali:

- la conoscenza e il riconoscimento delle diverse emozioni;
- l'espressione e la gestione delle emozioni primarie;
- l'interazione e il dialogo, a partire dagli stimoli proposti sulla tematica dell'amicizia;
- l'espressione del proprio punto di vista e delle proprie domande nel rispetto di quelle degli altri;
- l'accettazione positiva dei cambiamenti;

Le attività inclusive proposte hanno contribuito a connotare fortemente l'attività della Scuola con ricadute molto positive sul piano relazionale e degli apprendimenti per tutti gli alunni coinvolti.

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Attività svolte

La Scuola, coadiuvata dai genitori volontari e disponibili, organizza numerosi momenti di aggregazione e celebrazioni della vita scolastica.

Nell'anno 2019/2020 si sono tenute la Festa d'autunno, la Festa dei Nonni e la Festa di Natale.

A causa della sospensione delle attività didattiche, non hanno avuto luogo le seguenti iniziative e progetti:

- **CARNEVALE, COLAZIONE INSIEME, GIOCHI DELLA GIOVENTÙ, FESTA DELLA MAMMA, MARCIA DEI SEMPREVERDI, FESTA DI PRIMAVERA, FESTA DELLA SCUOLA, SCIENZE IN PIAZZA.**
- **IO SCELGO LA SICUREZZA** - Primaria Polo
- **GIORNALINO** – Infanzia, Primaria, Secondaria

Risultati

Il lavoro svolto ha consentito di coinvolgere periodicamente alunni, docenti e genitori in eventi, consolidando relazioni interpersonali, instaurare rapporti positivi scuola-famiglia e reperire fondi per finanziare progetti e attività. Il rapporto ormai consolidato tra comunità scolastica e territorio ha contribuito ad arricchire l'offerta formativa e, nello stesso tempo, a valorizzare il senso di appartenenza all'Istituto. Durante l'anno scolastico 2019/2020, a causa dell'emergenza sanitaria, non si sono tenute le feste delle scuole e la Marcia dei Sempre Verdi, che solitamente portano un contributo economico rilevante utile a sostenere progetti e iniziative della Scuola.

Obiettivo formativo prioritario	
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti	
<p>Attività svolte</p> <p>Nell'ambito dei percorsi formativi individualizzati durante l'anno scolastico si svolgono le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stesura dei piani educativi didattici e personalizzati (PEI, PDP); • segnalazioni alla U.O.N.P.I.A. di riferimento; • riunioni con la presenza del Dirigente scolastico, dei collaboratori dei plessi, dei referenti per l'inclusione, dei docenti curricolari e di sostegno con esperienza e formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, dei genitori referenti, dei responsabili delle Cooperative degli educatori, dei servizi sociali del Comune; • screening con il programma Spillo nelle classi seconde delle scuole primarie Rosmini e M. Polo per l'individuazione precoce di bambini con possibili difficoltà di lettura; • somministrazione delle Prove Zero di scrittura e lettura nelle classi prime e seconde; • diffusione di strategie e di strumenti di personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento e delle esperienze formative in atto sul territorio riguardanti gli alunni con difficoltà; • promozione all'interno dei plessi dell'IC di una didattica laboratoriale attiva per tutti gli alunni in difficoltà (progetto FANTASTICAULA); • contatti con il Polo Inclusione Ambito 23 - IC "Don Milani" di Novate Milanese; • stesura e aggiornamento del Piano Annuale dell'inclusione (PAI); • PROGETTI E INIZIATIVE DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI; • PROGETTO PER ALFABETIZZAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI; • PROGETTI DI POTENZIAMENTO per dare agli alunni l'opportunità di recuperare abilità di tipo disciplinare. <p>La Scuola ha attivato anche il progetto di ZOOANTROPOLOGIA, rivolto agli alunni della Primaria, e INIZIATIVE TEATRALI.</p> <p><u>A causa della sospensione delle attività didattiche, non sono stati sviluppati il progetto LINGUAM LATINAM DISCERE (Secondaria) e l'iniziativa IL VASAIO E LA CERAMISTA (Infanzia).</u></p>	<p>Risultati</p> <p>La Scuola struttura percorsi considerando l'alunno nella sua integralità, nella sua storia, come soggetto di bisogni e di desideri, come persona dotata di potenzialità educative e relazionali.</p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi i docenti si organizzano in gruppi di lavoro efficaci per sostenere tutti gli alunni, in particolare quelli con bisogni educativi speciali.</p> <p>La valutazione e la verifica degli apprendimenti tengono conto delle specifiche situazioni soggettive degli alunni.</p> <p>Sono state realizzate attività laboratoriali a piccoli gruppi, omogenei e non, provenienti dalla stessa classe o da classi differenti, tenendo presente le diverse abilità.</p> <p>I percorsi formativi individualizzati hanno permesso agli alunni di raggiungere gli obiettivi prefissati secondo propri tempi e ritmi di apprendimento.</p>

Obiettivo formativo prioritario	
Definizione di un sistema di orientamento	
<p>Attività svolte</p> <p>Le seguenti iniziative ogni anno coinvolgono gli alunni delle classi uscenti di ogni ordine di scuola dell'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • programmazione di attività per favorire azioni di accoglienza, continuità e orientamento (PROGETTO PONTE NIDO/INFANZIA, INFANZIA/PRIMARIA E PRIMARIA/SECONDARIA, laboratori didattici e di Natale, uscite sul territorio e stage, laboratori, seminari di approfondimento presso Istituti Superiori); • elaborazione e revisione di strumenti condivisi di monitoraggio (Portfolio della prima alfabetizzazione, prove per classi parallele); • raccolta, tabulazione e condivisione degli esiti delle prove comuni; • gestione delle informazioni da passare a docenti, famiglie e alunni; • organizzazione delle attività di Open Day in tutte le scuole dell'Istituto; • incontri con le famiglie finalizzati all'accoglienza degli alunni neo – iscritti (giugno e settembre) <p>In relazione all'orientamento, si svolgono le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attivazione dello sportello orientamento per famiglie e alunni della Scuola Secondaria di primo grado; • informazioni agli studenti riguardo le diverse iniziative di OPEN DAY delle Scuole Superiori; • segnalazione e accompagnamento ai CAMPUS di orientamento territoriali per i genitori e gli alunni di terza; • visite alle scuole superiori con alunni divisi per gruppi di interesse. <p>Nell'ambito del Progetto Ponte, nell'anno scolastico 2019/2020 la Scuola ha proposto i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ALLA SCOPERTA DELLA LINGUA FRANCESE – Primaria e Secondaria • PROGETTO PONTE CON LE SCUOLE PARITARIE – Primaria e Infanzie Paritarie del Territorio • CRESCIAMO INSIEME GIOCANDO – Primaria e Secondaria • GIOCHIAMO CON L'ITALIANO – Primaria e Secondaria • NOICODING - Primaria e Secondaria • LA MAFIA A FUMETTI - Primaria e Secondaria 	<p>Risultati</p> <p>Grazie ai progetti di continuità, tutti gli alunni hanno l'opportunità di approcciarsi al nuovo ordine di scuola, di cogliere alcune caratteristiche del nuovo ambiente scolastico, di conoscere docenti e compagni: iniziano così con serenità la futura esperienza scolastica. I docenti si confrontano in merito alle scelte programmatiche, alla metodologia e ai criteri di valutazione al fine di progettare percorsi unitari e continui dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado.</p> <p>Con i percorsi legati all'orientamento, i ragazzi riflettono sulla propria identità, acquisiscono consapevolezza dei propri interessi, attitudini e aspirazioni e sviluppano la capacità di autovalutazione al fine di operare scelte consapevoli e responsabili.</p>

5. VALUTAZIONE DIDATTICA

5.1 VALUTAZIONE INTERNA

Nell'ambito delle iniziative legate all'autovalutazione d'Istituto e al monitoraggio della programmazione dipartimentale e di classe, in tutte le classi delle Scuole Primarie M. Polo e A. Rosmini e nelle classi della Scuola Secondaria Leonardo da Vinci si svolgono prove comuni di ingresso e sommative di Italiano, Matematica e Inglese.

Le prove elaborate dai docenti sono strutturate tenendo conto delle Indicazioni Ministeriali del 2012 per l'elaborazione del curricolo verticale di Istituto.

Le prove stilate prevedono principalmente quesiti a scelta multipla e alcuni a risposta aperta univoca.

Tutte le prove sono valutate in decimi ricorrendo alla proporzione:

somma delle risposte esatte : totale dei quesiti = x : 10

Gli esiti delle prove sono elaborati dalla FS in forma grafica per avere informazione sull'alunno, la classe, l'Istituto e desumere nei singoli ambiti aspetti da potenziare e livello medio.

A causa dell'emergenza sanitaria, il blocco delle lezioni in presenza si è protratto fino alla fine dell'anno scolastico; pertanto, sia le prove comuni sommative di Istituto sia le prove INVALSI 2019-2020 non si sono svolte.

Di seguito, invece, sono riportati gli esiti delle prove di ingresso di Istituto sostenute dagli alunni che hanno frequentato le scuole primarie dell'Istituto e che hanno scelto di proseguire il loro corso di studi nella Scuola Secondaria Leonardo da Vinci a partire da settembre 2019.

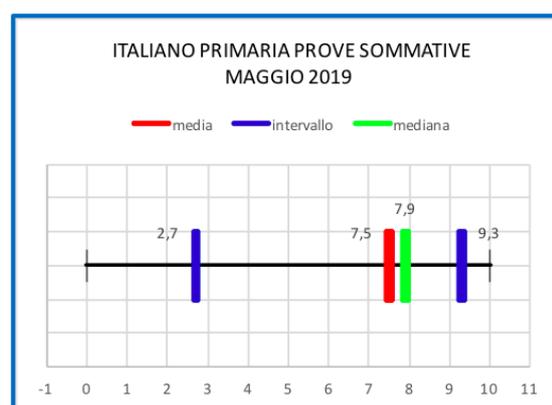
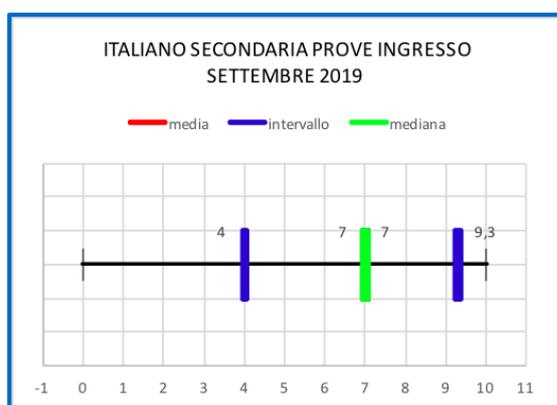
5.2 PROVE DI INGRESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - A. S. 2019/2020

I seguenti grafici forniscono una serie di dati relativi ai 77 alunni che hanno frequentato le scuole primarie dell'Istituto negli anni 2014-2019 e che hanno scelto di proseguire il loro corso di studio presso la Scuola Secondaria L. da Vinci a partire da settembre 2019.

ITALIANO



Dal grafico si evince che il 53% degli alunni si attesta sul livello intermedio (tra 7 e 8,9), il 22% non raggiunge la sufficienza, il 19% è a un livello base (tra 6 e 6,9) e il 5% degli alunni ha raggiunto nella prova il livello avanzato (tra 9 e 10)



Dai grafici sopra riportati, si evince quanto segue:

- Il livello minimo alla Scuola Secondaria si è alzato (da 2,7 a 4), mentre il massimo è rimasto invariato (9,3);
- la media, nel passaggio dalla primaria alla secondaria, è calata di 0,5 (da 7,5 a 7);

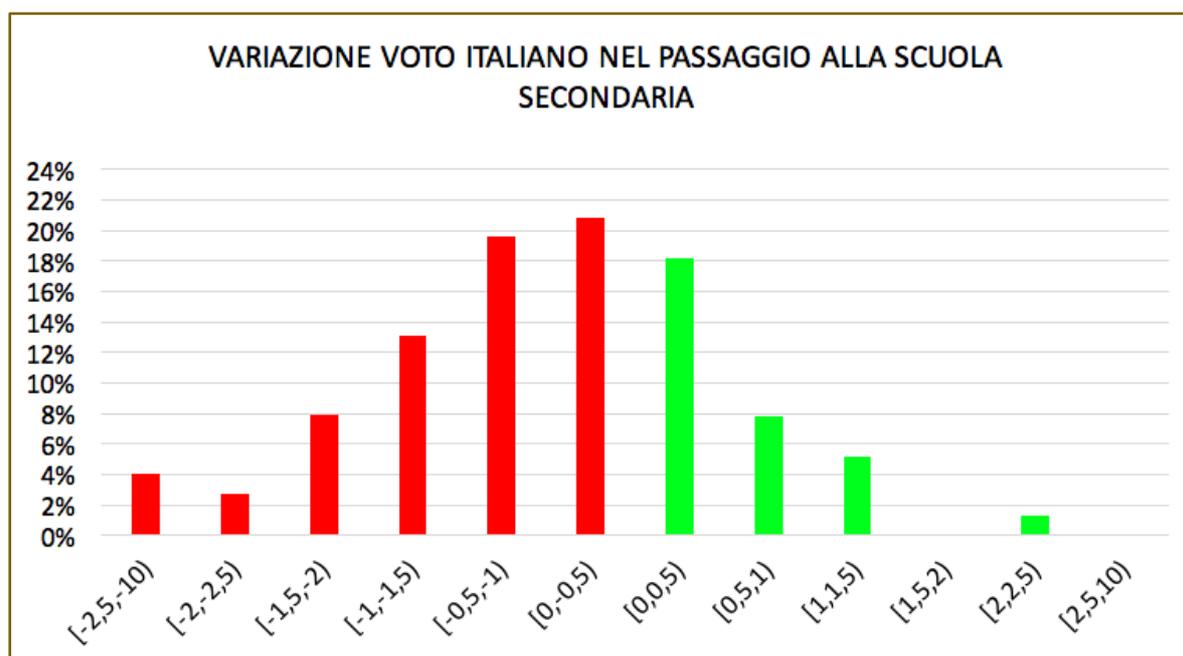
- la mediana è diminuita da 7,9 a 7 (metà degli alunni alla Secondaria ha preso un voto inferiore a 7, l'altra metà un voto superiore a 7); si ha una densità maggiore di alunni nella fascia più alta.

ITALIANO		
MIGLIORATI	PEGGIORATI	INVARIATI
25	52	0

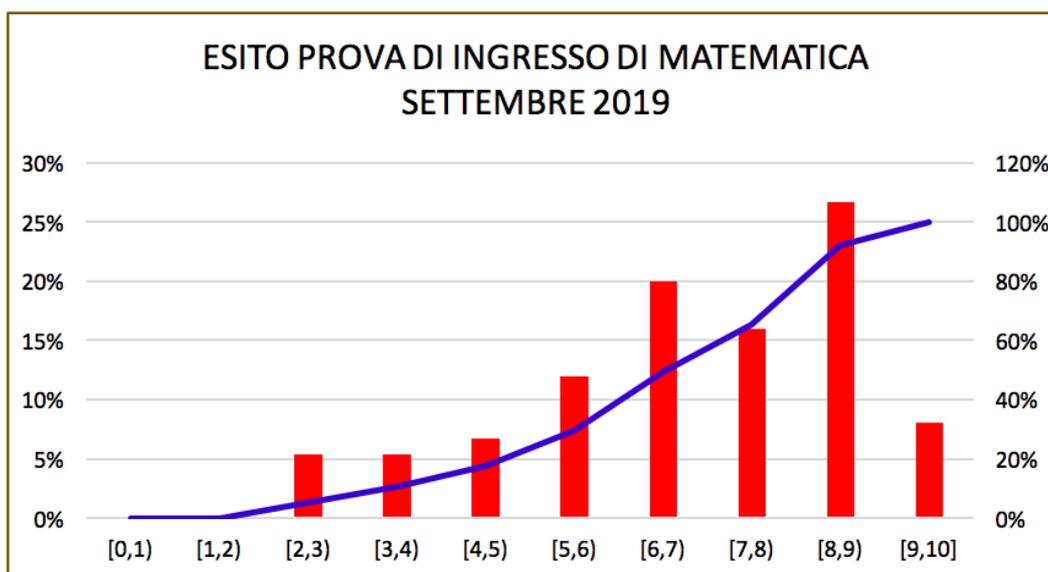
Considerando non significativa la variazione di 0,5 punti in positivo e in negativo, il 39% degli alunni ha confermato la valutazione conseguita alla Scuola Primaria.

Il 33% ha subito una flessione del voto di italiano fino a 1,5 punti, il 14,3% una flessione oltre 1,5 punti.

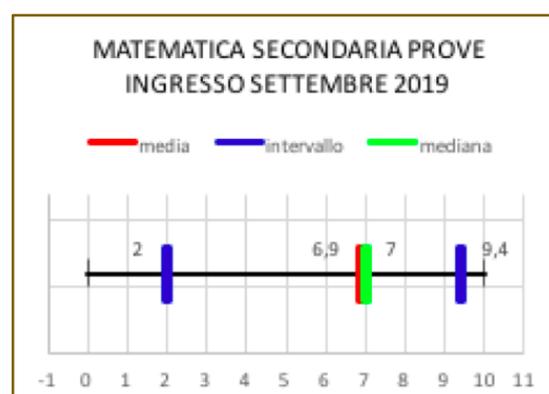
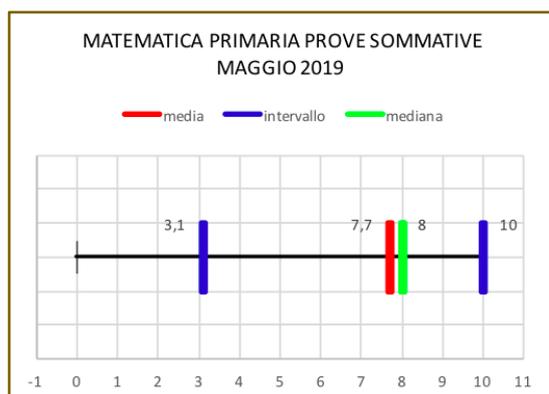
Il 14,3% degli alunni ha riportato un miglioramento della valutazione oltre 0,5 punti.



MATEMATICA



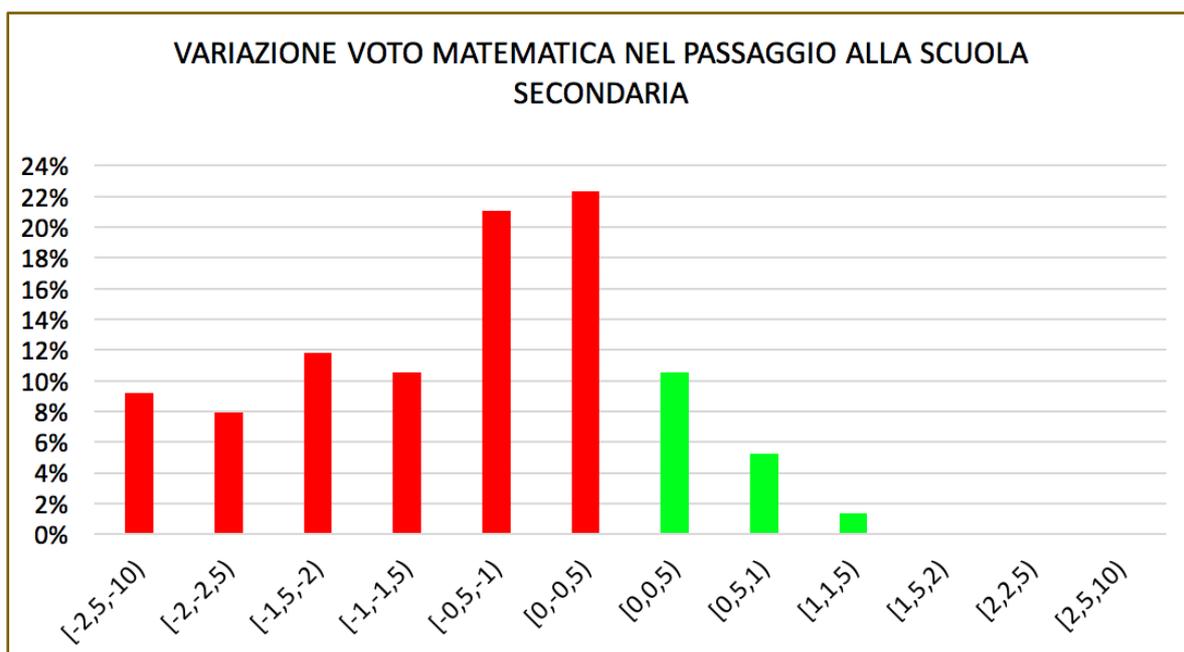
Dal grafico si evince che il 43% degli alunni si attesta sul livello intermedio (tra 7 e 8,9), il 17% non raggiunge la sufficienza, il 20% è a un livello base (tra 6 e 6,9) e l'8% degli alunni ha raggiunto nella prova il livello avanzato (tra 9 e 10).



Dai grafici sopra riportati, si evince quanto segue:

- Il livello minimo e il livello massimo si sono abbassati; l'intervallo è aumentato da 6,9 a 7,4;
- la media, nel passaggio dalla primaria alla secondaria, è calata da 7,7 a 6,9;
- la mediana è diminuita da 8 a 7 (metà degli alunni ha preso un voto inferiore a 7, l'altra metà un voto superiore a 7); si ha una densità maggiore di alunni nella fascia più alta.

MATE		
MIGLIORATI	PEGGIORATI	INVARIATI
13	63	0

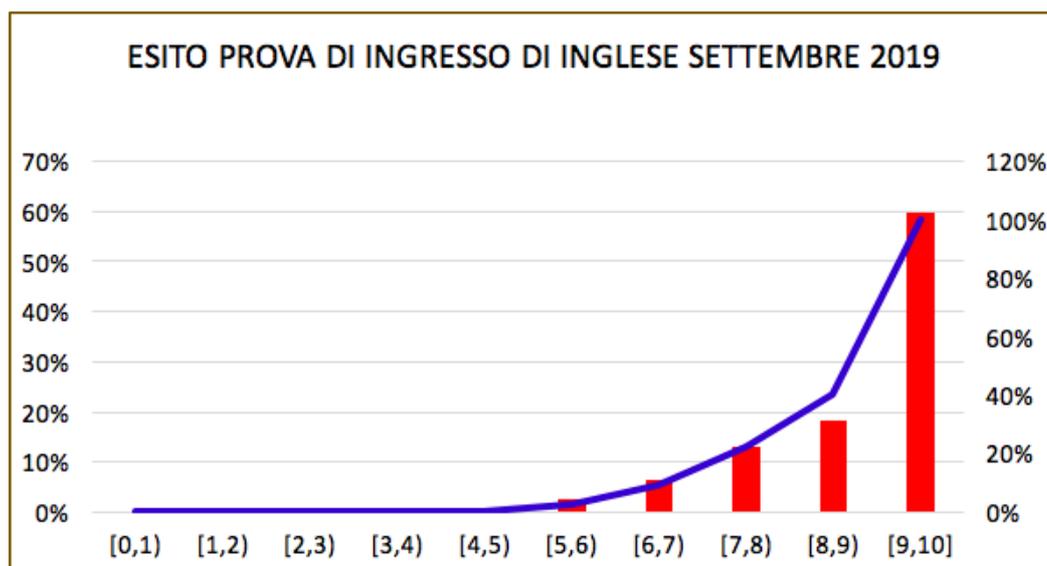


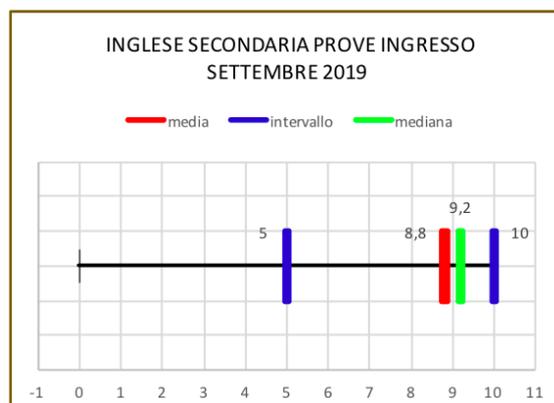
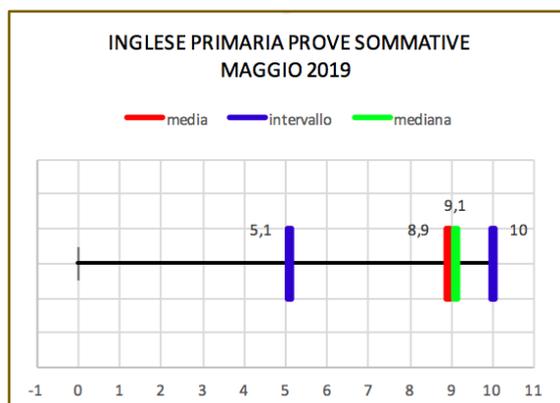
Considerando non significativa la variazione di 0,5 punti in positivo e in negativo, il 32,9% degli alunni ha confermato la valutazione conseguita alla Scuola Primaria.

Il 31,6% ha subito una flessione del voto di matematica fino a 1,5 punti, il 28,9% una flessione oltre 1,5 punti.

Il 6,6% degli alunni ha riportato un miglioramento della valutazione oltre 0,5 punti.

INGLESE



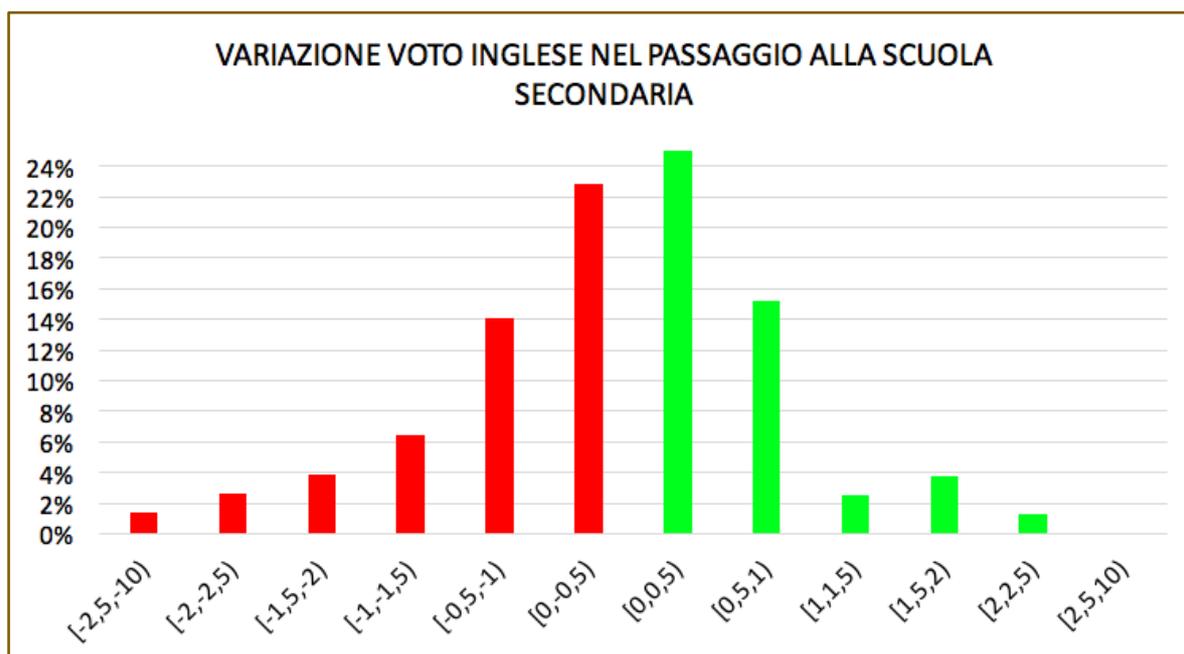


Dal grafico si evince che il 60% degli alunni si attesta sul livello elevato (tra 9 e 10), il 31% raggiunge il livello intermedio (tra 7 e 8,9), il 6% è a un livello base (tra 6 e 6,9) e che solo il 3% degli alunni non raggiunge la sufficienza.

Dai grafici sopra riportati, si evince che:

- Il livello minimo e il massimo sono rimasti invariati;
- la media e la mediana sono sostanzialmente invariate;
- si ha una densità maggiore di alunni nella fascia più alta.

ENG		
MIGLIORATI	PEGGIORATI	INVARIATI
37	38	2



Considerando non significativa la variazione di 0,5 punti in positivo e in negativo, il 49,4% degli alunni ha confermato la valutazione conseguita alla Scuola Primaria.

Il 20,2% ha subito una flessione del voto di matematica fino a 1,5 punti, il 7,6% una flessione oltre 1,5 punti.

Il 22,8% degli alunni ha riportato un miglioramento della valutazione oltre 0,5 punti.

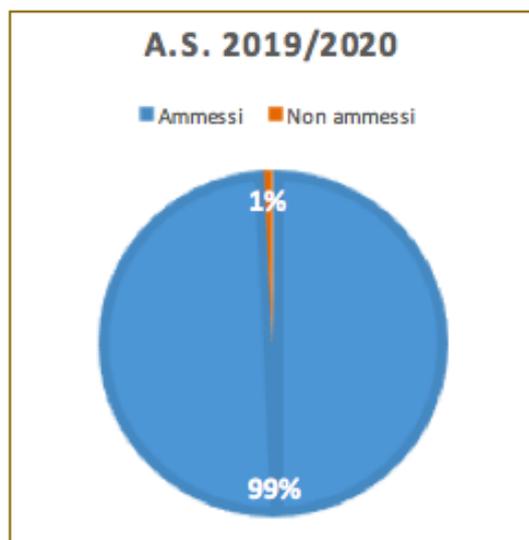
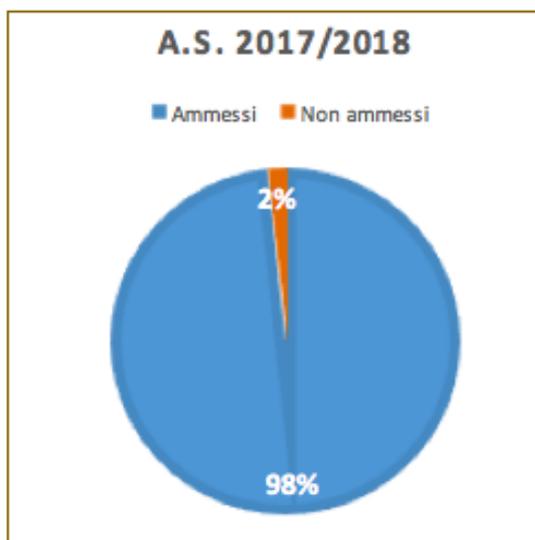
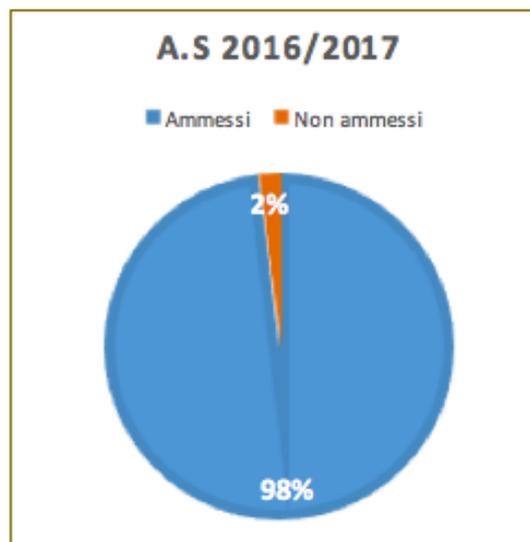
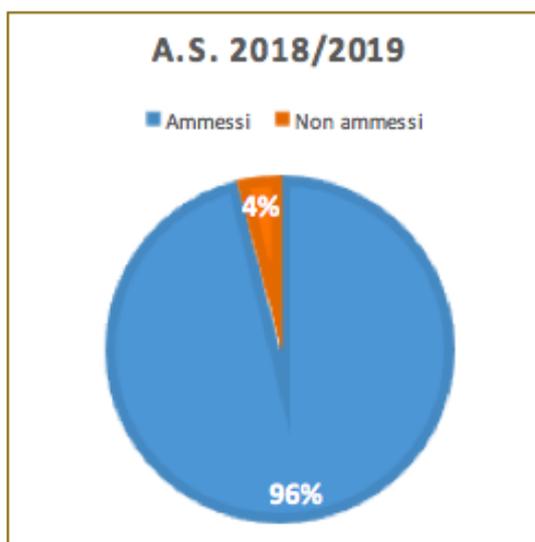
5.3 ESITI II QUADRIMESTRE

SCUOLA PRIMARIA

	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Alunni scrutinati	697	705	678	672
Alunni ammessi alla classe successiva	697	705	678	670
Alunni non ammessi alla classe successiva	--	--	--	2

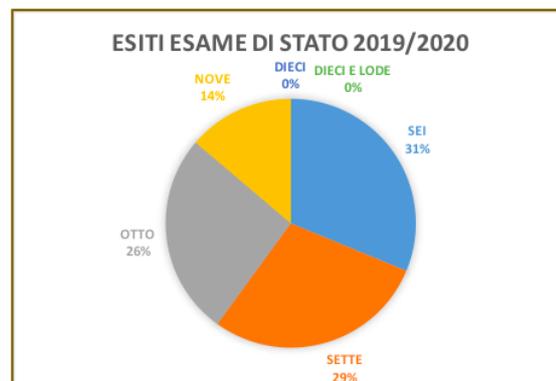
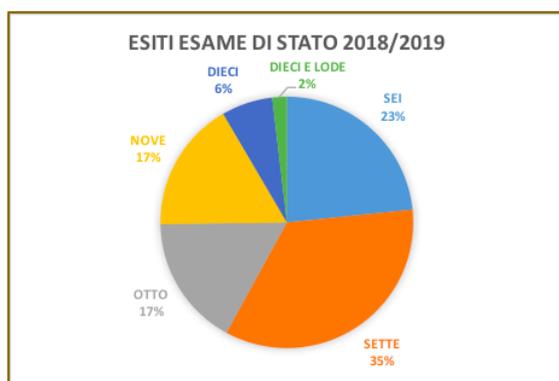
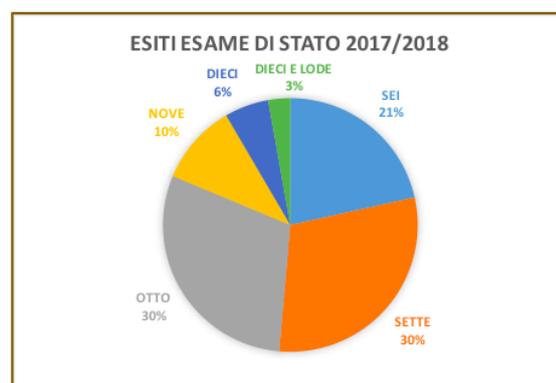
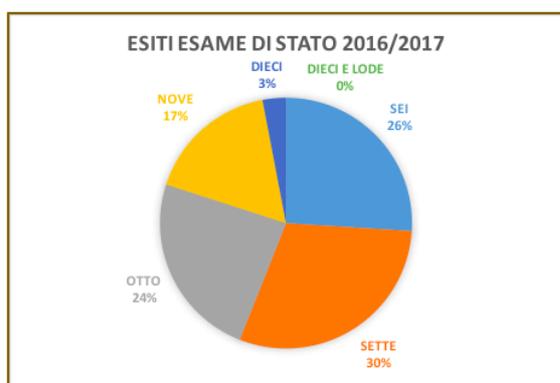
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Alunni scrutinati	315	299	285	275
Alunni ammessi alla classe successiva	309	294	274	273
Alunni non ammessi alla classe successiva	--	5	11	2



ESITI ESAME DI STATO

A.S. 2016/2017		A.S. 2017/2018		A.S. 2018/2019		A.S. 2019/2020	
Voto	N. Studenti						
SEI	26	SEI	23	SEI	25	SEI	25
SETTE	30	SETTE	32	SETTE	37	SETTE	23
OTTO	24	OTTO	32	OTTO	18	OTTO	21
NOVE	17	NOVE	11	NOVE	18	NOVE	11
DIECI	3	DIECI	6	DIECI	7	DIECI	0
DIECI L	0	DIECI L	3	DIECI L	2	DIECI L	0



6.IMPEGNI PER IL FUTURO

Nel mese di novembre 2020 è stato elaborato il Rapporto di autovalutazione (RAV), arricchito da una sezione appositamente dedicata all'individuazione di priorità strategiche e dei relativi obiettivi di miglioramento.

Il Rapporto di Autovalutazione è consultabile sul portale "Scuola in Chiaro".

LE PRIORITA' E I TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAV

PRIORITÀ	TRAGUARDI
1. Ridurre la percentuale di alunni dell'istituto con preparazione base e aumento della percentuale delle eccellenze	1.1 Ridurre di almeno 1-2 punti la percentuale di alunni con preparazione base. 1.2 Incrementare almeno di 1 punto la percentuale di alunni con valutazione maggiore o uguale a 9. 1.3 Aumentare di 1-2 % gli alunni che ottengono 10 all'esame di stato.
2. Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I grado.	2.1 Ridurre almeno dell'1% gli alunni non ammessi alla classe successiva.

AREE DI PROCESSO E OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivi di processo

- Completamento della stesura del curriculum verticale di istituto.
- Progettazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele (ingresso, intermedie, sommative).
- Condivisione di modalità di correzione e valutazione, analisi dei risultati e pianificazione di misure di intervento.
- Attivazione di progetti, anche in verticale, che sviluppino competenze chiave con metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo.
- Stesura della nuova modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria.
- Elaborazione del curriculum verticale per la prima alfabetizzazione degli alunni stranieri NAI.

AREA: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo di processo

- Implementare nel triennio la presenza e l'utilizzo di laboratori artistici, musicali, informatici e scientifici nei plessi.

AREA: INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

Obiettivo di processo

- Formazione docenti su didattiche inclusive.
- Adozione e sviluppo consapevole delle innovazioni didattiche (strumenti e metodologie) anche attraverso un confronto sistematico all'interno delle interclassi, dei gruppi di lavoro di ciascun ordine e nei dipartimenti verticali.
- Elaborazione del protocollo di accoglienza per alunni con BES.
- Strutturazione di forme di monitoraggio e di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.

AREA: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO STRATEGICO

Obiettivo di processo

- Sviluppo di progettualità educativa e didattica in verticale tra infanzia/primaria e tra primaria/secondaria di I grado.

AREA: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Obiettivo di processo

- Utilizzo di forme strutturate di monitoraggio delle azioni progettuali.
- Predisposizione di strumenti di monitoraggio dei dati relativi alle competenze conseguite dagli alunni alla fine di ogni ordine di scuola.
- Predisposizione di strumenti di analisi dei processi interni ed esterni che concorrono all'erogazione del servizio scolastico.

AREA: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo di processo

- Formazione e autoformazione su temi riguardanti valutazione e metodologie didattiche innovative con risorse interne all'istituto.
- Utilizzo sistematico di questionari per la rilevazione delle aspettative e bisogni dei soggetti coinvolti nel processo educativo e didattico.
- Mappatura delle competenze professionali presenti nell'Istituto per la loro migliore allocazione.

AREA: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Obiettivo di processo

- Coinvolgimento delle famiglie nel processo di miglioramento, organizzando incontri per illustrare il piano e successivamente i risultati.
- Organizzazione di momenti di confronto e informativi a supporto delle famiglie su tematiche dell'età evolutiva.
- Implementazione di progetti educativi - didattici che prevedano il coinvolgimento delle famiglie, delle associazioni e degli enti locali.
- Sviluppo di percorsi di continuità territoriale con le scuole private dell'infanzia del territorio.
- Sviluppo dei rapporti con le Scuole Secondarie di Secondo grado del Territorio.
- Utilizzo sistematico di questionari per rilevare il punto di vista genitoriale sulla progettualità e l'organizzazione della Scuola, finalizzati all'implementazione delle opportune azioni di miglioramento.

7. VALUTAZIONI DI SISTEMA: PAROLA AGLI STAKEHOLDER

Nel mese di novembre 2019 l'Istituto Rosmini ha proposto alle famiglie degli alunni un questionario di gradimento per conoscere il loro parere circa la vita e l'organizzazione della scuola.

L'indagine ha permesso di elaborare una rappresentazione dell'efficacia e dell'efficienza della Scuola e del suo operato e di delineare in maniera più precisa un quadro di riferimento per attivare azioni di miglioramento.

La proposta di compilazione del questionario è arrivata tramite mail alle famiglie degli alunni.

Il questionario è stato somministrato online a tutti i genitori in forma anonima ed è stato compilato da 346 famiglie su 1042, ovvero circa il 33% del totale.

Le famiglie che hanno partecipato alla compilazione del questionario sono così distribuite:

- Scuola dell'Infanzia – 53 famiglie su 95
- Scuole Primarie – 220 famiglie (153 su 458 di Rosmini, 67 su 209 di Polo)
- Scuola Secondaria di primo grado – 73 famiglie su 280

Le persone che hanno risposto sono per il 72,3% le madri, per il 13% i padri e per lo 0,3% persone che fanno le veci dei genitori; per il restante 14,5% la compilazione è stata effettuata insieme da entrambi i genitori (Figura 1)

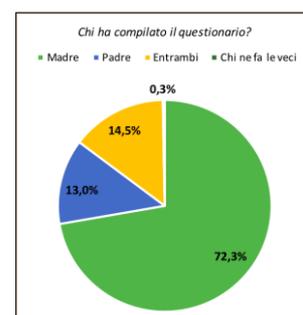


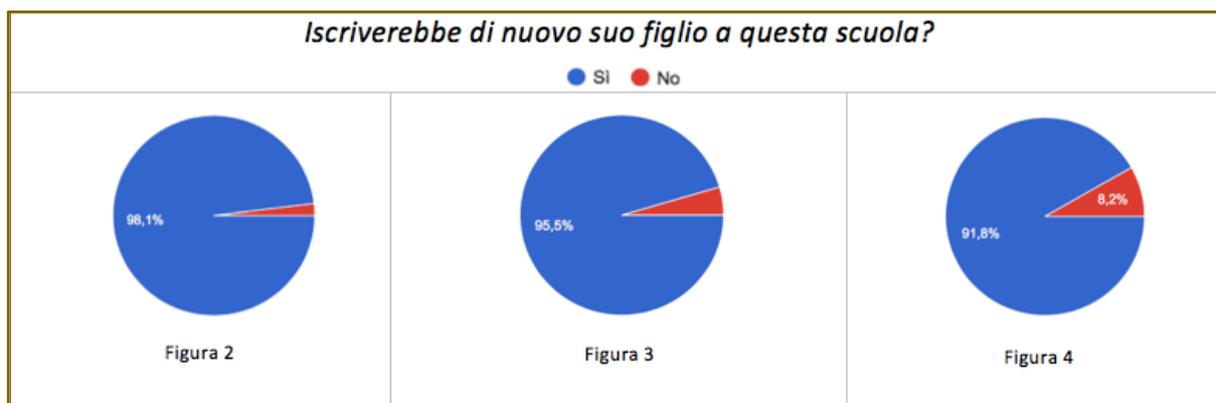
Figura 1

Le domande proposte nel sondaggio sono state strutturate in modo da misurare il grado di soddisfazione in merito ai seguenti fattori:

- dialogo scuola-famiglia
- clima scolastico
- didattica
- rapporto con gli insegnanti
- spazi e servizi offerti dalla scuola
- servizi erogati dal Comune.

È stato richiesto ai genitori di rispondere alle domande utilizzando la scala "Molto in disaccordo, In disaccordo, D'accordo, Molto d'accordo".

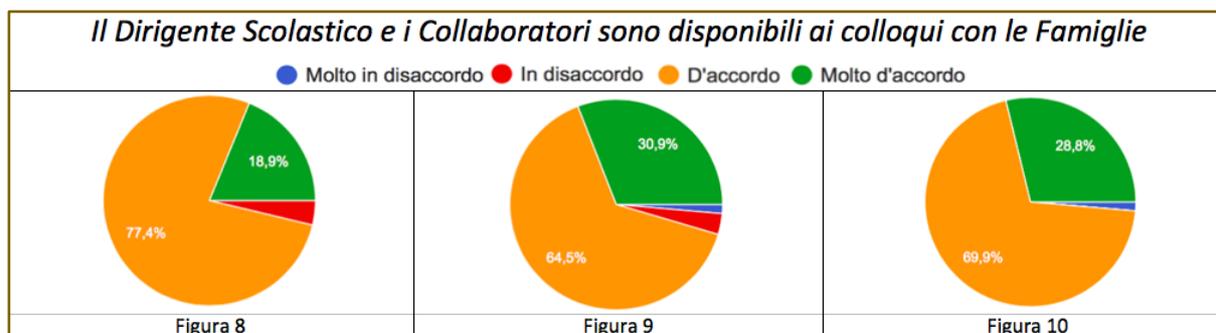
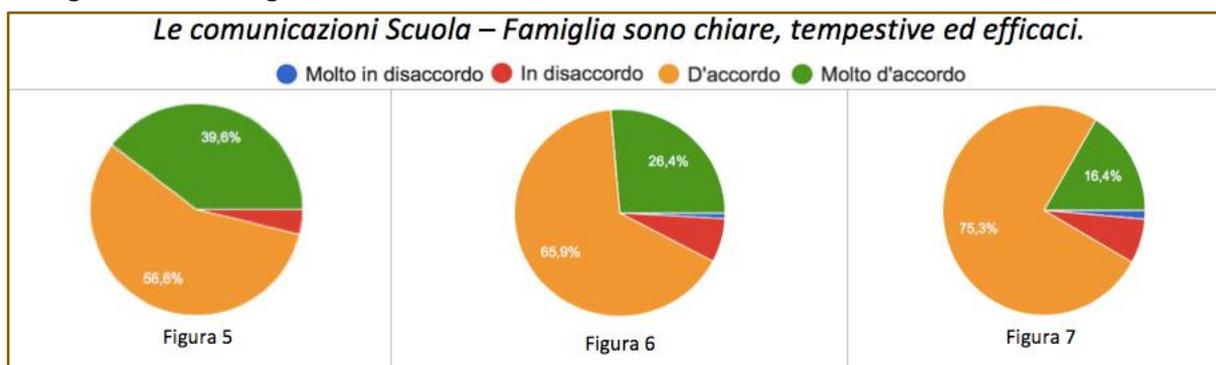
In linea generale, le famiglie che hanno partecipato al sondaggio dichiarano di essere soddisfatte del servizio ricevuto dalla Scuola e più del 90% iscriverebbe nuovamente il proprio figlio nell'Istituto Rosmini.



PUNTI DI FORZA

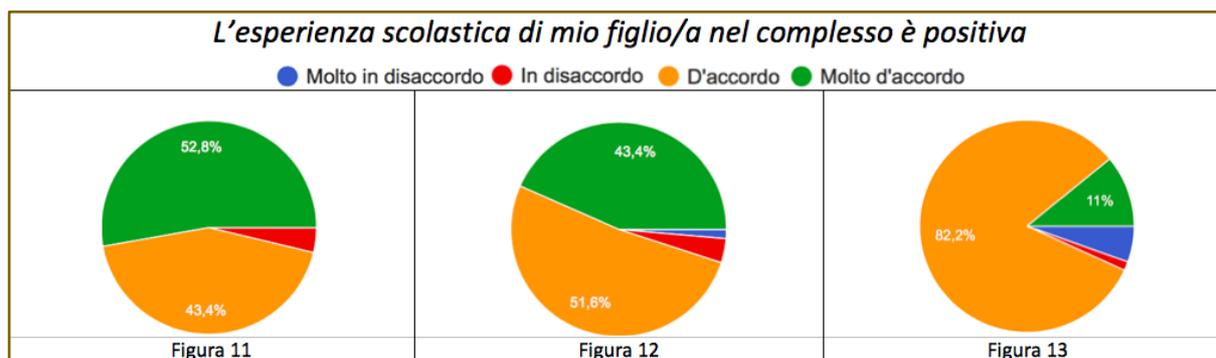
Di seguito sono elencati i **punti di forza dell'Istituto**, cioè quegli aspetti per i quali più del 90% delle famiglie dichiara di essere soddisfatto, e riportati alcuni grafici significativi.

Dialogo Scuola - Famiglia



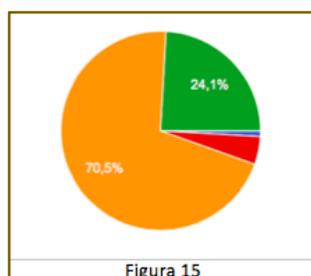
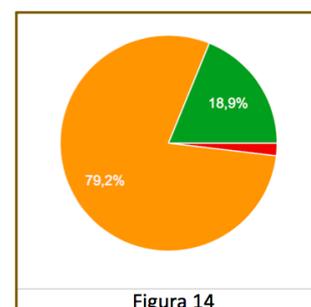
Clima scolastico

In ogni ordine di scuola più del 90% delle famiglie avverte un clima sereno nelle sezioni e nelle classi, dichiara che il proprio figlio trova interessante l'esperienza scolastica e che vive serenamente il rapporto con i compagni e con i docenti. Il 92,5% dei genitori della Scuola dell'Infanzia e il 91,3% di quelli della Primaria pensano che i propri bambini siano adeguatamente aiutati a superare situazioni di difficoltà e che la scuola valorizzi le attitudini e gli interessi dei propri figli. Più del 90% delle famiglie ritiene che l'esperienza scolastica dei propri figli sia positiva.



Didattica

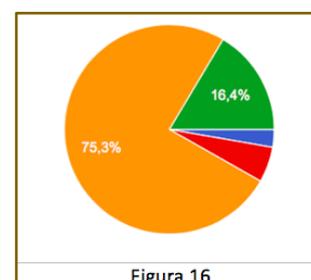
Alla **Scuola dell'Infanzia** più del 90% dei genitori conosce e condivide il progetto pedagogico e ritiene adeguata la proposta educativa fornita dalla Scuola. Pensa che l'organizzazione delle attività che si svolgono nella giornata risponda ai bisogni dei bambini (Figura 14) e condivide pienamente le iniziative programmate (visite guidate, viaggi e manifestazioni) e i progetti predisposti. Il 98,1% ritiene efficace il lavoro svolto dalla Scuola per il raggiungimento dell'autonomia personale del bambino.



Alla **Scuola Primaria** più del 90% dei genitori ritiene adeguata la proposta educativo – didattica e le iniziative programmate (visite guidate, viaggi e manifestazioni) e soddisfacenti i progetti proposti per l'arricchimento dell'Offerta Formativa. I genitori ritengono efficace il lavoro svolto per lo sviluppo dell'autonomia personale (Figura 15) e definiscono adeguato il lavoro svolto nelle classi per il raggiungimento delle competenze negli

ambiti linguistico, matematico e artistico. Circa il 93% dichiara che nelle scuole primarie vengono utilizzati regolarmente i sussidi tecnologici presenti (computer e LIM). Il 90% pensa che le verifiche orali e scritte siano ben distribuite durante il quadrimestre.

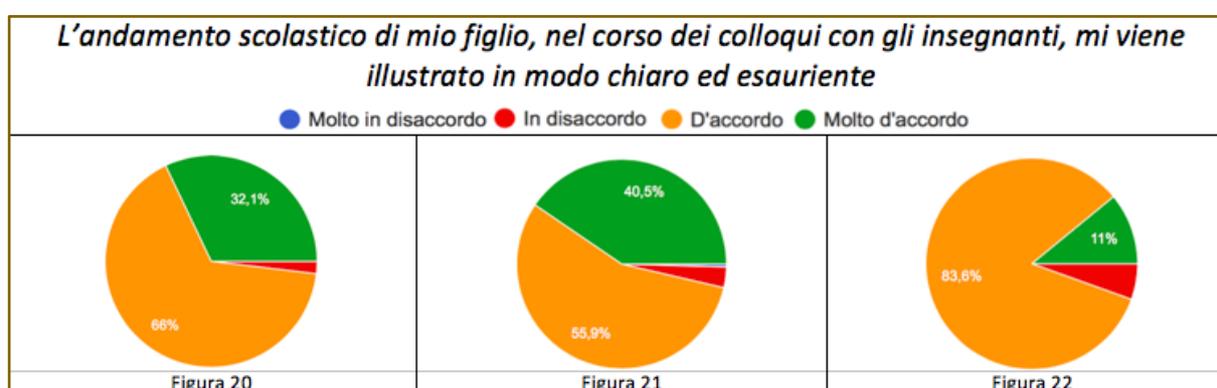
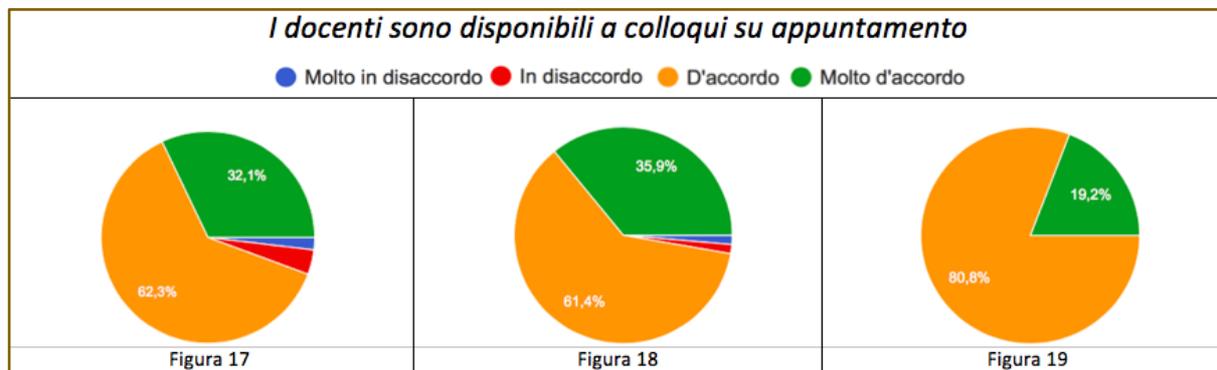
Alla **Scuola Secondaria** più dell'90% dei genitori ritiene adeguata la proposta educativo – didattica e giudica adeguato il lavoro svolto dai docenti per lo sviluppo delle competenze matematico scientifico, storico – geografiche (Figura 16), espressive grafico – pittoriche, musicali e motorie.



Rapporto con gli insegnanti

In ogni ordine di scuola più del 90% delle famiglie giudica soddisfacente e collaborativo il rapporto con gli insegnanti.

I genitori dichiarano di aver ricevuto adeguate informazioni sulla programmazione educativo didattica; ritengono che i docenti siano disponibili a colloqui su appuntamento e illustrino in modo chiaro ed esauriente l'andamento scolastico dei loro figli.

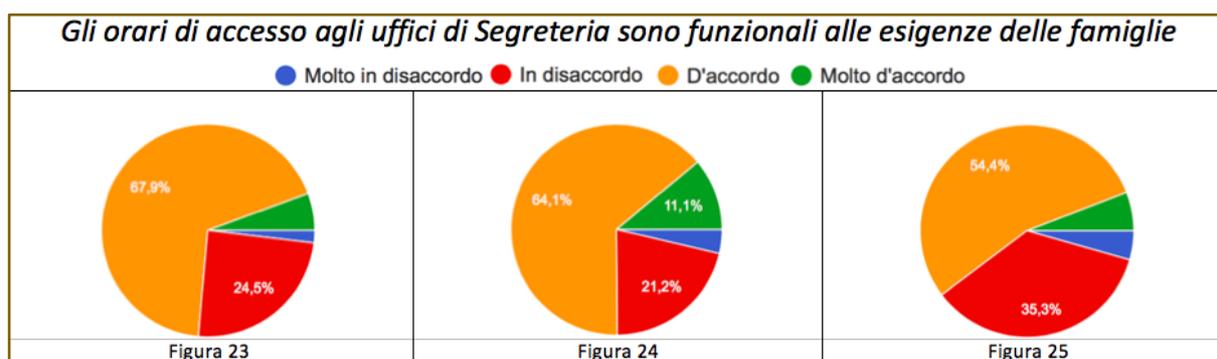


PUNTI DI ATTENZIONE

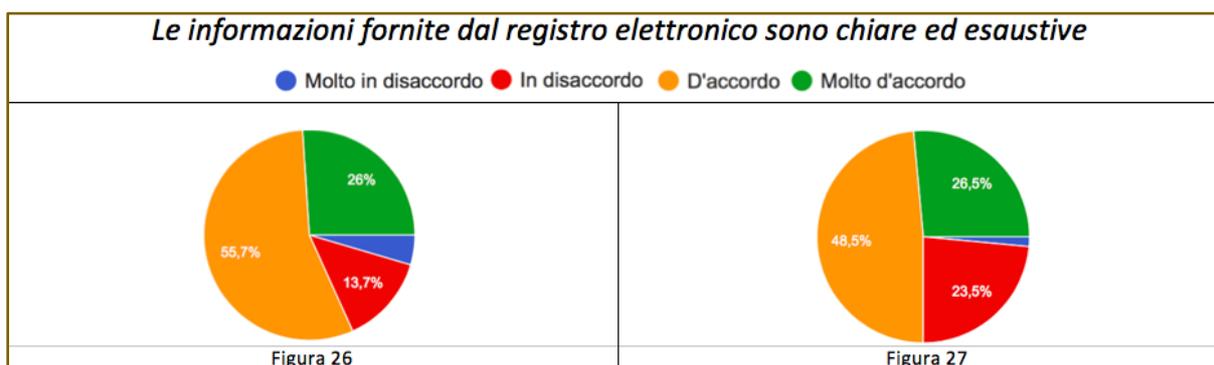
Di seguito sono riportati i **punti di attenzione**, cioè quegli aspetti per i quali più del 20% delle famiglie dichiara di non essere soddisfatto e per i quali l'Istituto deve adoperarsi al fine di migliorare il servizio offerto.

Dialogo Scuola - Famiglia

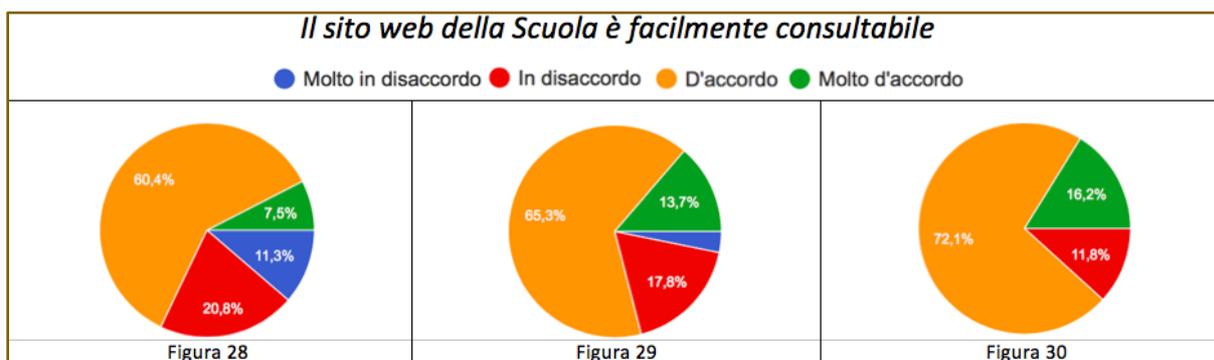
Gli orari di accesso agli uffici della Segreteria e della Presidenza non risultano essere rispondenti alle esigenze delle famiglie per una percentuale variabile tra il 24,8% (Scuola Primaria) e il 39,4% (Scuola Secondaria).



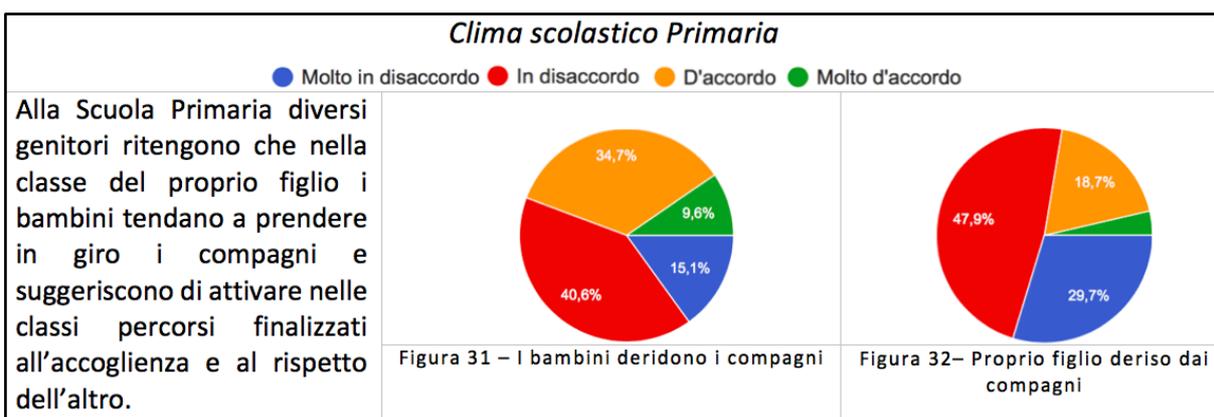
Le risposte alle richieste inoltrate agli uffici della Scuola non sono tempestive e adeguate per il 21,4% delle famiglie della Scuola dell'Infanzia.



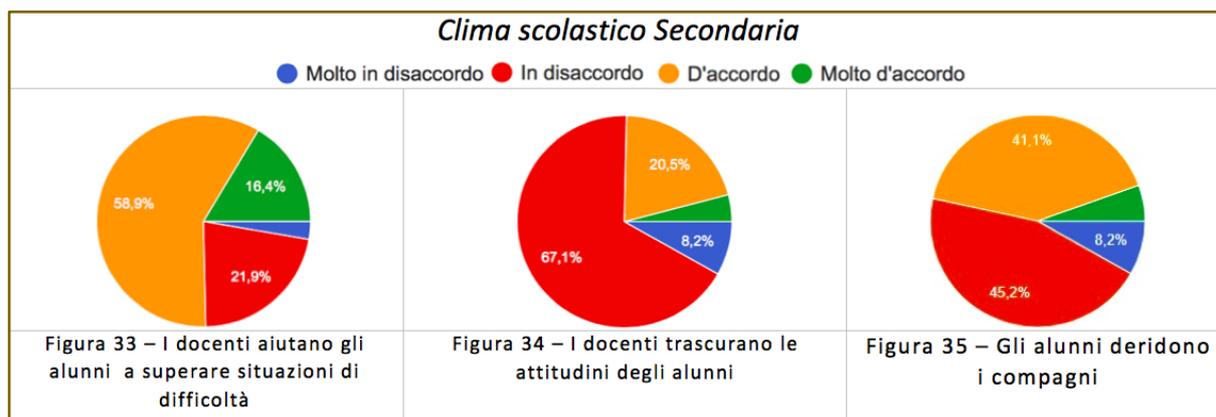
Il 21% di genitori della Scuola Primaria e il 32,1 % dei genitori della Scuola dell'Infanzia ritengono che il sito web non sia facilmente consultabile e segnalano la necessità di aggiornarlo quotidianamente e di rimuovere le informazioni datate.



Clima scolastico



Alla Scuola Secondaria il 24,7% dei genitori ritiene che la scuola debba supportare maggiormente gli alunni ad affrontare situazioni di difficoltà (Figura 33) e che debba valorizzare in maniera più significativa le attitudini degli alunni (Figura 34). Come nella Scuola Primaria, un buon numero di famiglie ritiene che nella classe del proprio figlio i ragazzi tendano a prendere in giro i compagni e suggeriscono di attivare nelle classi percorsi finalizzati all'accoglienza e al rispetto dell'altro.

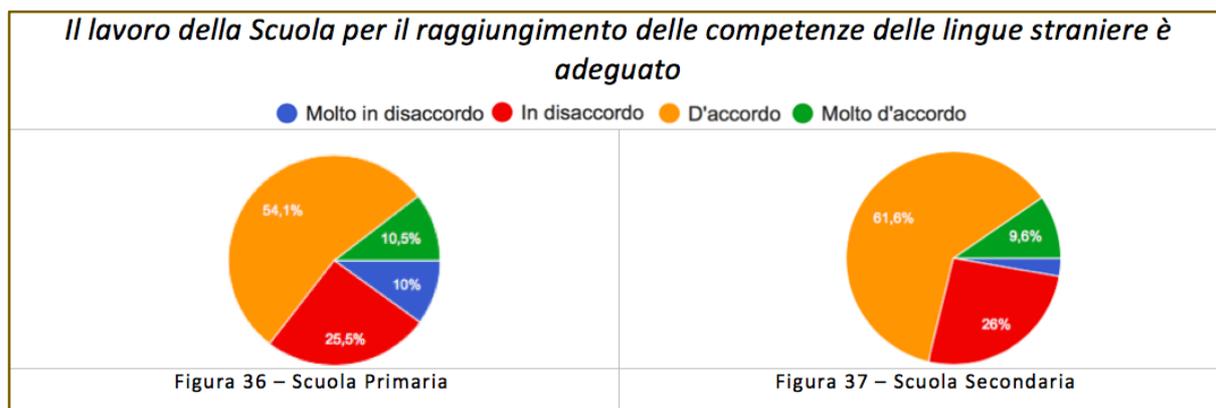


I genitori segnalano la necessità di un efficiente sportello psicopedagogico, destinato agli alunni e alle figure che intervengono nell'azione educativa e didattica per supportarli nella rilevazione e nella gestione delle problematiche evolutive.

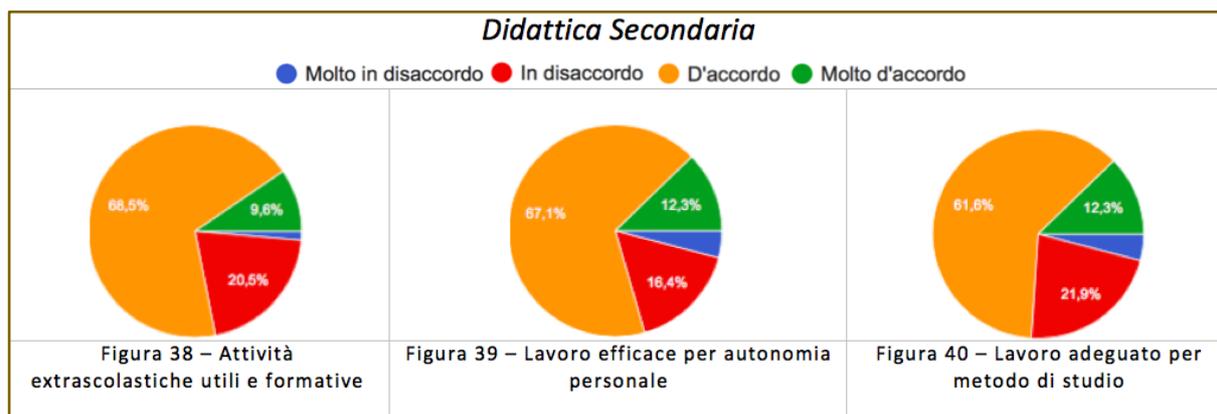
Didattica

Il 35,5% dei genitori della Scuola Primaria (Figura 36) e il 28,8% di quelli della Scuola Secondaria (Figura 37) ritengono vada migliorato il lavoro svolto per il raggiungimento delle competenze delle lingue straniere, soprattutto nei primi anni della Scuola Primaria, anche attraverso iniziative di ampliamento/potenziamento dell'offerta formativa.

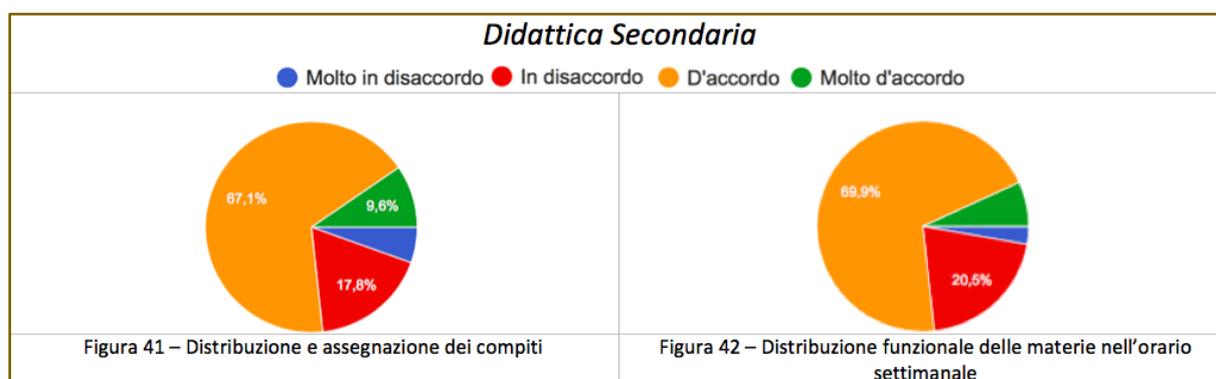
Sotto altro aspetto, il 22,3% dei genitori della Scuola Primaria ritiene altresì da migliorare il lavoro svolto per il raggiungimento delle competenze musicali e auspica la presenza di docenti specialisti in ogni interclasse e l'insegnamento di uno strumento musicale che non sia esclusivamente il flauto.



Il 21,9% delle famiglie della Scuola Secondaria auspica una riflessione sull'utilità e l'efficacia delle attività proposte in orario extracurricolare a favore di una progettualità da orientare sempre in un'ottica formativa. Più del 20% ritiene vada migliorato il lavoro svolto per il raggiungimento dell'autonomia personale e quello per l'acquisizione di un buon metodo di studio.



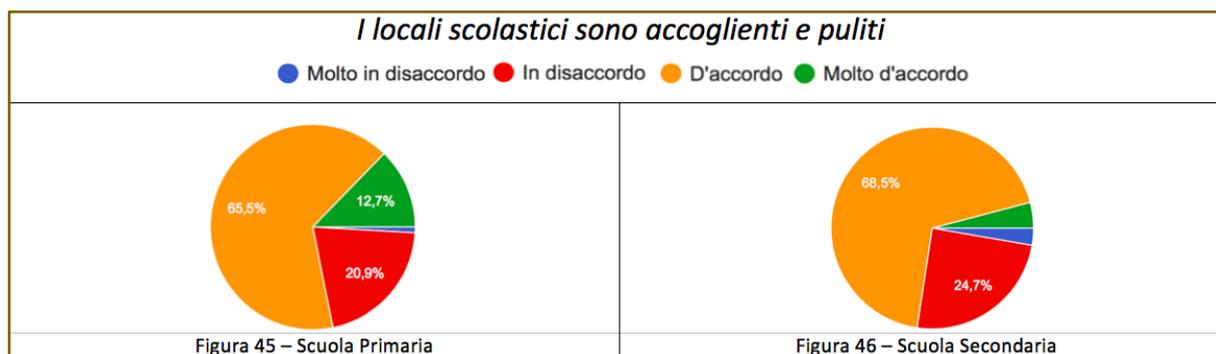
Sempre per la Scuola Secondaria, il 23,3% pensa che la distribuzione a l'assegnazione dei compiti non sia equilibrata e che la distribuzione delle materie nell'orario settimanale debba essere resa più funzionale.



Spazi e servizi offerti dalla Scuola

Alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria più del 37% delle famiglie ritiene che gli spazi e gli arredi siano poco funzionali e adeguati e più del 22% che i locali scolastici siano da rendere più accoglienti e segnalano la necessita di una maggiore pulizia.





Il 24,7% delle famiglie della Secondaria ritiene che il calendario e l'orario scolastico non siano adeguati alle esigenze delle famiglie.

Spazi e servizi offerti dal Comune

Molti genitori dell'Infanzia e della Primaria reputano che l'organizzazione del servizio mensa debba essere profondamente migliorato in relazione a menù, qualità e quantità e rapporto qualità – prezzo.